



Università degli Studi della Tuscia

RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

ANNO 2012

INTRODUZIONE

Nel 2012 si sono concentrate profonde trasformazioni nel nostro Ateneo correlate principalmente alla entrata in vigore della Legge 30.12.2010, n. 240, dei relativi decreti attuativi e del nuovo Statuto di Ateneo.

La trasformazione ha riguardato in primo luogo il fronte normativo (revisione dello Statuto in linea con la legge 240/2010 e di alcuni Regolamenti ad essa connessi), in secondo luogo, quello dell'organizzazione (riorganizzazione e riduzione radicale dei Centri di spesa autonomi e delle Segreterie Studenti delle *ex* Facoltà) e quello della contabilità (consolidamento della tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed analitica e utilizzo delle relative evidenze ai fini della ripartizione delle risorse umane e finanziarie all'interno dell'Ateneo).

La trasformazione sul fronte dell'organizzazione ha prodotto una modificazione significativa anche sul fronte delle funzioni istituzionali (didattica e ricerca) interessate peraltro dalle profonde novità introdotte dalla Legge 240/2010, dal Decreto legislativo 19/2012 e dal Decreto 47/2013 in materia di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di studio.

L'Ateneo, in tutte le sue componenti, è stato impegnato nelle complesse procedure della VQR (Valutazione della qualità della ricerca) 2004/10 e dell'avvio del Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario).

Il complesso quadro finanziario in cui si muove oggi il Sistema universitario ha imposto nell'anno che si è concluso alle strutture centrali e decentrate dell'Ateneo una particolare attenzione sul fronte del contenimento della spesa senza tuttavia pregiudicare i servizi agli studenti e quelli fondamentali strettamente connessi alla didattica e alla ricerca.

Quindi il 2012 ha segnato un passaggio molto impegnativo per l'Ateneo che tuttavia ha saputo far fronte, grazie all'impegno profuso da parte degli Organi, dei Dirigenti, del Personale Docente e Tecnico-amministrativo nonché degli Studenti, coinvolti *in primis* nelle trasformazioni sopra illustrate, alle rilevanti novità e ai sacrifici imposti da un momento tanto difficile come quello attuale.

Colgo pertanto l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con il proprio lavoro e la propria passione a consentire un consolidamento e un profondo rinnovamento dell'Ateneo in questa delicata e complessa fase di transizione.

Il Rettore
Marco Mancini

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	4
2.1 CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	4
2.2. L' AMMINISTRAZIONE	7
2.3. I RISULTATI RAGGIUNTI	11
2.4. LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ	30
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	33
3.1. L'ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	33
3.2 OBIETTIVI STRATEGICI	38
3.3. OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI	43
3.4. OBIETTIVI INDIVIDUALI	52
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	53
5. PARI OPPORTUNITÀ	56
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i>	57
6.1. FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	57
6.2. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	57

1. Presentazione della relazione

La presente Relazione sulla *Performance* illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, secondo quanto previsto all'articolo 10 D.Lgs. n. 150/2009, che dispone che le Amministrazioni adottino, entro il 30 giugno di ogni anno, un documento denominato “*Relazione sulla performance*” con cui dare “*evidenza, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse (...omissis...)*”.

Questo Ateneo ha adottato il Piano della *performance* per il triennio 2012-2014 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012. Il Piano è stato inviato, come previsto dalla normativa, alla CIVIT e al MEF ed è stato pubblicato sul sito di Ateneo nella apposita sezione Valutazione Trasparenza e Merito.

Nella presente Relazione si illustra pertanto lo stato di attuazione del Piano, i principali dati di sintesi sulle *performance* realizzate e gli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno 2012, analizzando segnatamente i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche individuate nel Piano medesimo.

Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto delle indicazioni metodologiche delineate nel documento denominato “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*” nonché dei principi espressi nelle Delibere CIVIT nn. 4, 5 e 6 dell'anno 2012. Si è tenuto altresì conto della delibera CIVIT n.9/2009 in materia di *Applicabilità del D.lgs.150/2009 alle Università*.

La relazione, una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, sarà sottoposta al Nucleo di Valutazione ai fini della successiva validazione prevista dalla norma, per essere poi inviata alla CIVIT e al Ministero dell'economia e delle finanze.

La relazione viene predisposta in parallelo con la relazione del Rettore di accompagnamento al bilancio consuntivo di Ateneo in quanto entrambi i documenti, pur da prospettive non esattamente coincidenti, presentano la stessa finalità di evidenziare, appunto in fase di consuntivazione, i risultati di un anno di attività, gli obiettivi raggiunti sul fronte delle ‘*prestazioni*’ connesse alle funzioni istituzionali e a quelle strumentali, compresa la rilevazione dei dati di carattere economico-finanziario.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

2.1 Contesto esterno di riferimento

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una intensa e convulsa produzione normativa a livello nazionale che ha investito in particolare il Sistema universitario. Gli Atenei hanno pertanto dovuto accompagnare le profonde innovazioni introdotte dal legislatore nazionale per tutte le pubbliche amministrazioni e per il sistema universitario con la riforma dei rispettivi ordinamenti (Statuti e Regolamenti) al fine di adeguarli al contesto normativo generale.

Sul fronte finanziario, si assiste ormai da anni ad una progressiva erosione delle risorse di provenienza ministeriale; questa circostanza impone una politica di contenimento della spesa, in particolare quella dedicata a nuove assunzioni di personale.

Il legislatore in una generale prospettiva di razionalizzazione e contenimento della spesa ha

introdotto da un canto una radicale riforma del sistema di contabilità pubblica affiancando alla tradizionale contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale ed analitica, dall'altro ha adottato una serie di provvedimenti normativi volti alla ottimizzazione della produttività del lavoro nelle pubbliche amministrazioni incentivando i sistemi di programmazione per obiettivi, il monitoraggio e la valutazione della *performance* organizzativa e individuale. Il sistema oggi risulta in parte incompleto sul fronte della retribuzione accessoria per quanto riguarda la 'prezialità' che sembra ancora non pienamente attuata a causa dell'accordo tra parti sociali e governo del Febbraio 2011 che ne ha sostanzialmente limitato l'applicazione.

All'interno di questo generale rinnovamento che riguarda tutte le pubbliche amministrazioni, il Sistema universitario, come si diceva nella presentazione, è stato attraversato e radicalmente trasformato dalla Legge 30.12.2010, n. 240, la cosiddetta Riforma Gelmini e dai relativi decreti attuativi adottati nel corso del 2011 e 2012, una riforma che è intervenuta, innovandoli profondamente, su tutti i settori che riguardano gli Atenei (*governance*, organizzazione, sistema di programmazione, stato giuridico dei professori e ricercatori, reclutamento, abilitazione nazionale, finanziamenti, valutazione, ricercatori a tempo determinato, dottorati e assegnisti, etc.).

L'Ateneo nel corso del 2012 ha pertanto completato il progetto avviato nel 2011 rinnovando il proprio ordinamento, l'organizzazione interna e i sistemi di contabilità; ha consolidato un sistema di programmazione per obiettivi strategici e operativi, ha attivato un meccanismo di monitoraggio *in itinere* degli indicatori previsti e di valutazione finale degli risultati conseguiti anche al fine di adottare gli opportuni correttivi in fase di successiva pianificazione, realizzando in questo modo a regime il Ciclo della *performance* previsto dal D.lgs. 150/2009.

Questo sistema, adottato dagli Organi di governo e, primo fra tutti voluto dal Rettore, ha costantemente orientato i meccanismi decisionali connessi alla ripartizione interna delle risorse umane e finanziarie secondo criteri incentivanti che premiano prioritariamente le strutture che concorrono maggiormente al miglioramento complessivo delle *performance* dell'Ateneo.

Dal punto di vista socio-economico la provincia di Viterbo costituisce una realtà nella quale, accanto a processi di crescita e di sviluppo, permane una componente prettamente agricola. L'agricoltura infatti continua ad avere un ruolo primario assorbendo circa il 36% del tessuto imprenditoriale, sebbene la percentuale si sia ridotta di due punti. Il secondo settore per importanza è quello del commercio che assorbe circa il 22,6 %, tale valore è rimasto stabile rispetto al 2011. Il settore agro-alimentare costituisce una realtà importante della zona confermato anche dal fatto che nel viterbese la maggior parte delle attività economiche sono connesse al settore primario.

Le analisi e le ricerche sul sistema economico del territorio dimostrano una tendenza all'indebolimento; l'area della Tuscia non ha saputo mantenere un adeguato grado di attrattività sufficiente a rinnovare i fattori di competitività probabilmente anche a causa di fattori come l'alto indice di vecchiaia rispetto alla media nazionale, uno spinto tasso di indebitamento da parte delle famiglie viterbesi per sostenere il tenore di vita nonché la poca propensione ad effettuare investimenti rischiosi.

D'altra parte la competitività sui mercati internazionali è divenuta uno stimolo per la crescita del sistema produttivo locale. Nel 2012 l'export della provincia di Viterbo ha fatto registrare una decisa accelerazione (+20,5%), superiore per intensità rispetto all'aumento delle esportazioni regionali (+5%) e nazionali (+3,6%). L'export locale, grazie a tale incremento, è finito per incidere in misura significativa sul totale delle esportazioni laziali, con una quota pari al 24%.

Il rapporto tra l'Università della Tuscia ed il territorio è costruttivo e ricco di iniziative condivise che hanno favorito un generale processo di innovazione, crescita formativa e culturale.

L'istituzione dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese ha avuto l'obiettivo di stimolare il dialogo tra mondo della ricerca a quello delle imprese promuovendo attività di collaborazione e l'attivazione di progetti di ricerca rivolti a favorire l'innovazione ed il *placement*.

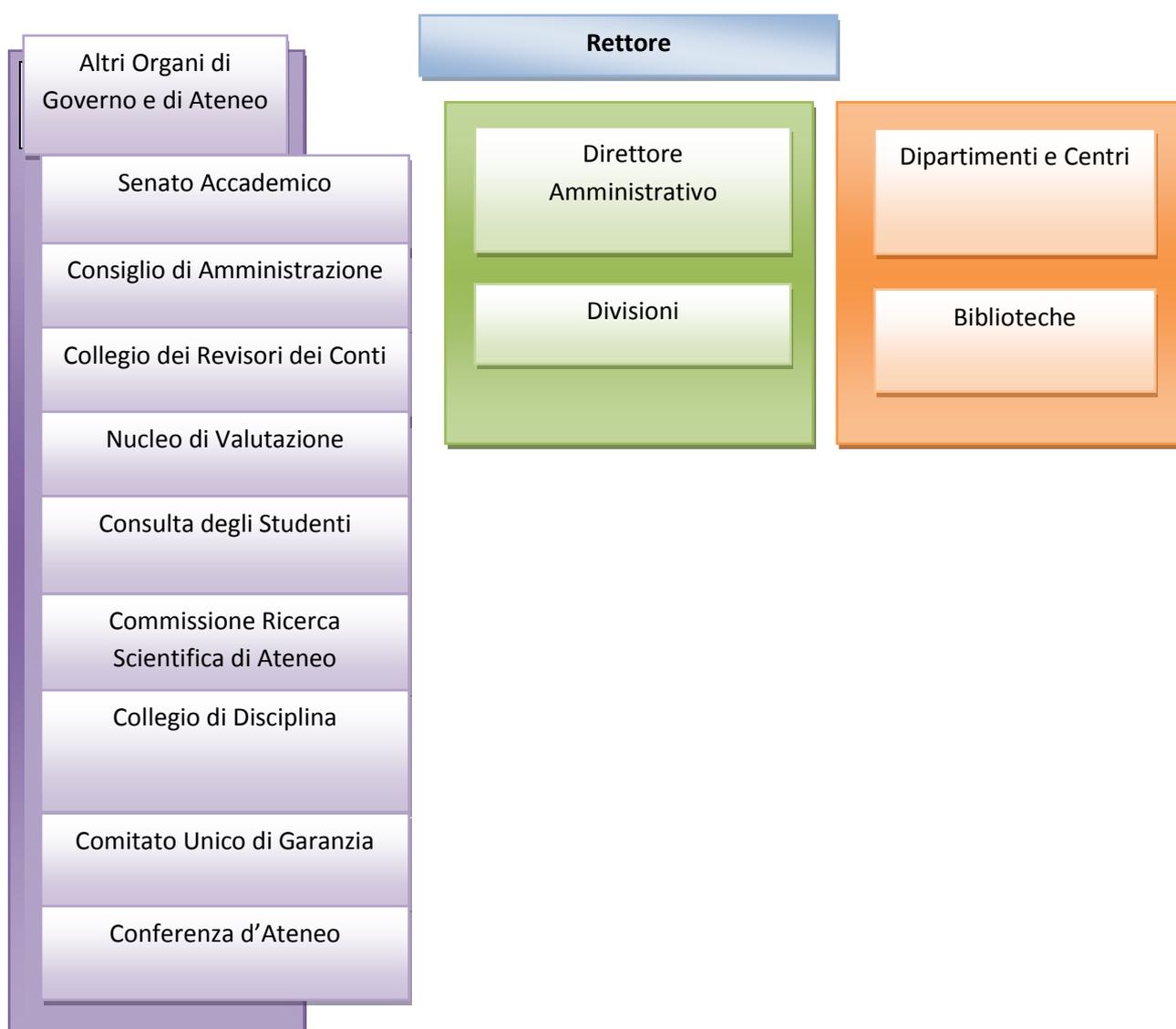
Nell'ambito dei servizi alla didattica è stata sviluppata una interazione molto forte tra Ateneo e territorio con la finalità di indirizzare gli obiettivi dei corsi di studio verso le reali esigenze delle imprese in termini di competenze e dare agli studenti e ai neo-laureati più opportunità di collocamento nel mercato del lavoro e di maturare esperienze professionalizzanti. A tal fine l'Ateneo ha intrapreso numerose iniziative concrete per coinvolgere il sistema imprenditoriale, tra cui un *Career Day* annuale, stage, curriculari e *post-lauream* e *project-work* con enti e imprese del territorio e l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento al lavoro.

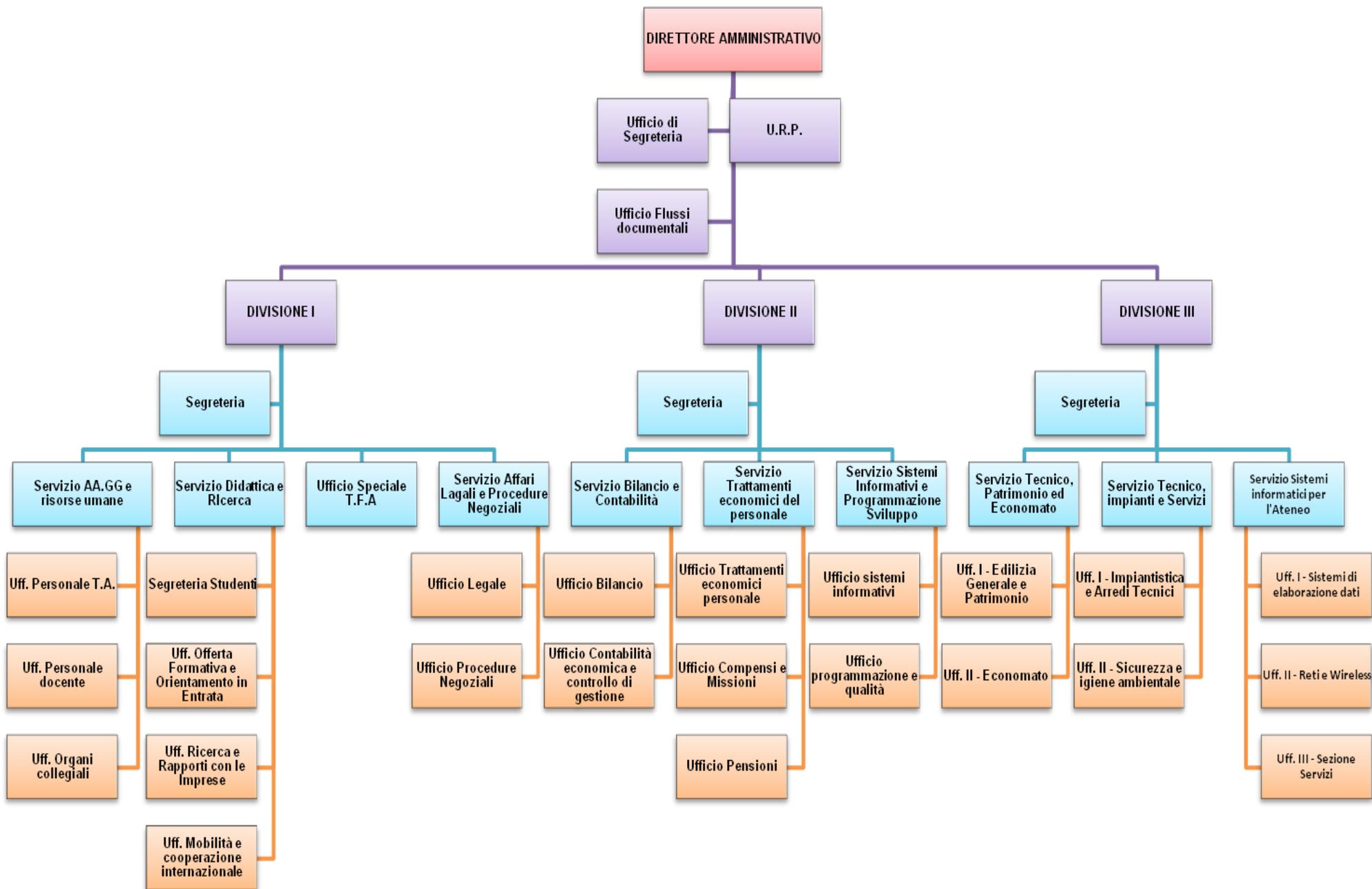
2.2. L' Amministrazione

In questa sezione si presenta un quadro sintetico dell'Ateneo, con riferimento ai principali dati di insieme.

La Tavola che segue fornisce una rappresentazione dell'articolazione delle strutture di Ateneo, suddivise tra Organi di governo, Amministrazione Centrale – direttamente afferente al Direttore Amministrativo –, i Dipartimenti, i Centri e le Biblioteche. L'Amministrazione Centrale è suddivisa a sua volta in 3 Divisioni ripartite al proprio interno in Servizi e Uffici per settore di competenza.

Tavola n. 2 – Articolazione strutture dell'Università della Tuscia





L'amministrazione in cifre:

- **7 DIPARTIMENTI**
 - ✓ **DAFNE** (Dipartimento di scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia);
 - ✓ **DEB** (Dipartimento di scienze ecologiche e biologiche);
 - ✓ **DEIM** (Dipartimento di economia e impresa);
 - ✓ **DIBAF** (Dipartimento per l'innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali);
 - ✓ **DISBEC** (Dipartimento di scienze dei beni culturali);
 - ✓ **DISTU** (Dipartimento di istituzioni linguistico – letterarie, comunicazionali e storico – giuridiche dell'Europa);
 - ✓ **DISUCOM** (Dipartimento di scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo).

- **4 CENTRI** (interdipartimentali di ricerca e di servizio):
 - ✓ Azienda Agraria Didattico-Sperimentale “N. Lupori”;
 - ✓ Centro Grandi Attrezzature (CGA);
 - ✓ Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili (CIRDER);
 - ✓ Centro Studi Alpino (CSALP).

- **5 BIBLIOTECHE** presso i complessi delle *ex* Facoltà

i. STUDENTI

Per l'anno accademico 2012/2013 si registrano circa 8.000 **studenti** iscritti, compresi gli immatricolati.

ii. OFFERTA DIDATTICA

L'**offerta didattica** 2012/2013 consta di: 16 Corsi di Laurea (Triennali), 14 Corsi di Laurea Magistrali (Specialistici), 15 Dottorati di Ricerca, 9 Master di I e II livello, 1 Scuola di Specializzazione e 1 Corso di Perfezionamento.

iii. PERSONALE

Il **personale** docente, dirigente e tecnico amministrativo dell'Università della Tuscia è ripartito secondo la tabella seguente (dati al 31/12/2012)

Tavola n. 1- Ripartizione personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università della Tuscia

TOTALE DOCENTI (PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI, RICERCATORI, ASSISTENTI):	286	TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO:	315
Professori Ordinari	86	Dirigenti	2
Professori Associati	104	Categoria EP	11
Ricercatori	95	Categoria D	78
Assistenti	1	Categoria C	184
Ricercatori a tempo determinato	30	Categoria B	32
		Collaboratori Linguistici	8

Tavola n. 1/a- Ripartizione personale tecnico-amministrativo per area funzionale

AREA FUNZIONALE	DIRIGENTI	CAT.E.P.	CAT.D	CAT.C	CAT.B	CEL	TOTALI PER AREA
Amm.va				108	13		121
Amm.va-Gest.	1	5	40				46
Biblioteche		1	6	7			14
Tecnica, T.S.e E.D.	1	5	32	69		8	115
Servizi G.T.A.					19		19
Totali per Categoria	2	11	78	184	32	8	315

2.3. I risultati raggiunti

Area strategica A - Didattica

Offerta formativa

A gennaio 2012 è stato registrato dalla Corte dei Conti il D.M. 17/2010 e sono stati pubblicati in G.U. il D.M. 50 del 23.12.2010 sulla programmazione triennale 2010-2012 e il D.M. 345 del 4.8.2011 sui relativi indicatori.

Per l'offerta formativa 2012-13 si è completato con piccoli interventi il processo di trasformazione e riprogettazione dei corsi di studio per adeguarli alla normativa stabilita dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, alle successive disposizioni relative alle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici (D.M. 27 luglio 2007, n. 386) e ai requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio.

In particolare nell'a.a. 2012-13 sono stati attivati n. 16 Corsi di Laurea (Triennali), 14 Corsi di Laurea Magistrali (Specialistici), e all'interno dei corsi attivati sono stati chiusi 20 curricula che avevano un limitato numero di iscritti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio a.a. 2012/2013 hanno registrato un sensibile incremento delle matricole pari circa l'8% e un sostanziale consolidamento del numero degli iscritti.

Si evidenzia altresì l'istituzione, in attuazione del D.M. 249/2010 e del D.M. n. 139/2011, di n. 13 corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo (5 progetti) e di secondo grado (8 progetti). A supporto dei TFA sono state stipulate convenzioni con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio viterbese e situate al di fuori dell'ambito provinciale. Nell'anno accademico 2011/12 è stato istituito il XXVII ciclo di dottorato di ricerca con l'attivazione di n.16 corsi di dottorato. La ripartizione delle borse si è basata su meccanismi incentivanti volti a favorire la capacità di cofinanziamento da parte dei dipartimenti.

L'offerta formativa *post-lauream* 2011/2012 prevede n.8 corsi Master, di cui n.4 di primo livello e n.4 di secondo livello, e la Scuola di specializzazione in "Beni storico-artistici".

In vista della chiusura dei RAD dell'a.a. 2012-13 sono stati forniti ai Dipartimenti, dagli Organi di Governo, indirizzi finalizzati a razionalizzare ulteriormente l'offerta formativa, disattivando i corsi di studio scarsamente attrattivi e che hanno registrato un *trend* con basse *performance* nel triennio precedente. I corsi da attivare nell'a.a. 2012-13 devono possedere a regime i requisiti di docenza di cui al DM 17/2010. Pertanto i Dipartimenti sono stati invitati a rapportare l'offerta formativa progettata all'effettiva disponibilità di docenza di ruolo.

Sono stati organizzati incontri con i Direttori dei Dipartimenti ed i Presidenti dei Corsi di studio in funzione della progettazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2012-2013.

Al fine di favorire una corretta e razionale progettazione degli interventi correttivi sull'architettura complessiva dell'offerta didattica, è stata garantita un'intensa attività di rilevazioni statistiche sulle *performance* dei corsi di studio; sono state fornite dal Servizio Sistemi Informativi della II divisione ai Direttori dei Dipartimenti e ai Presidenti dei corsi di studio statistiche sull'andamento delle

performance didattiche (dati su immatricolazioni e iscrizioni dei corsi di studio) nel triennio. Sono stati altresì messi a disposizione dei Direttori di Dipartimento e dei Presidenti dei Corsi di studio i dati relativi all'andamento delle immatricolazioni, degli iscritti e dei test di accesso a.a. 2011/2012 in tempo reale attraverso la Piattaforma *Moodle*. Attraverso questo strumento è possibile monitorare giornalmente l'andamento della domanda di formazione (distinta per dipartimento e per singoli corsi di laurea) e dei test di accesso oltre ad avere un confronto delle *performance* con gli anni precedenti.

Con particolare riguardo al fenomeno degli abbandoni, sono stati messi a disposizione dei Presidenti dei Corsi di studio sia i dati dettagliati relativi alla dimensione quantitativa del fenomeno sia dati di processo utili alla pianificazione di misure correttive. Le rilevazioni statistiche hanno evidenziato, in particolare nel caso degli immatricolati, il sensibile numero di studenti che non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione abbandonando gli studi già nel primo anno. Si registra tuttavia un miglioramento sul trend degli abbandoni in corso d'anno: si passa dal 23.89% nel 2009-10, al 18, 75% nel 2010/11.

Per favorire un'analisi delle cause del fenomeno e l'adozione di misure di contrasto, a conclusione della sessione di esami relativa al primo semestre 2010-11, come lo scorso anno, sono stati rilevati e diffusi i dati degli immatricolati che nella sessione stessa avevano conseguito un numero di cfu pari o inferiore a 8 e i Consigli di corso di studio sono stati sollecitati ad avviare un'indagine mirata sulle difficoltà incontrate da questi studenti, al fine di capire se e in quale misura a queste difficoltà potessero aver contribuito eventuali inefficienze e irrazionalità dell'organizzazione didattica dei corsi.

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei servizi, l'Ateneo ha inserito nella procedura di iscrizione *on line* un questionario anonimo e facoltativo.

Il questionario prevede domande inerenti i seguenti servizi: segreteria studenti, sito web, biblioteche, orientamento e tutorato, placement e internazionalizzazione. Il particolare, per gli ultimi tre servizi si è analizzato anche il numero di studenti che ne hanno usufruito.

In totale il numero di questionari compilati nel periodo di riferimento è stato pari a n. 3899. I risultati dimostrano che il grado di soddisfazione è al di sopra della media per tutti i servizi. In particolare, il maggior grado di soddisfazione concerne le biblioteche e il servizio di supporto all'internazionalizzazione. Bisogna altresì notare una bassa fruizione da parte degli studenti dei servizi di *placement* e di supporto all'internazionalizzazione.

Nel complesso la rilevazione ha evidenziato un generale apprezzamento degli studenti per i servizi dell'Ateneo; tuttavia, sebbene i risultati siano al di sopra della media con un valore pari a 2,79 (dove 1 sta per nulla soddisfatto e 4 per molto soddisfatto), si intende tener conto di questi dati per migliorare e valorizzare i suddetti servizi. Infatti nel piano della performance è previsto un obiettivo specifico in questo ambito sull'area strategica dell'Offerta Formativa.

E' stata attuata la ripartizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle risorse per supplenze e contratti, tra i Dipartimenti in base alle rispettive *performance* didattiche (importo pari € 217.424). E' stato incrementato il fondo (90.000 euro) destinato ad incentivare i ricercatori titolari di compiti di didattica ufficiale che svolgono dette attività al di fuori del monte orario previsto dall'art. 32 DPR 382/80.

Sono state ripartite da parte del C.d.A. le risorse tra i Dipartimenti per promuovere e sostenere le attività di tutorato (70.000 Euro) al fine di correggere ed affrontare le criticità connesse ad abbandoni e al lento procedere delle carriere.

Il Consiglio di Amministrazione ha ripartito risorse ai Dipartimenti, in ragione dei rispettivi corsi di studio, secondo un meccanismo incentivante legato alle *performance* nella didattica in base al Documento sulla definizione di obiettivi di Ateneo per la didattica approvato a fine 2011. La delibera, come per il precedente anno, fissava un obiettivo di Ateneo a livello di domanda di formazione che rappresenta un valore di equilibrio nel sistema universitario da cui sono stati ricavati sub obiettivi annuali, stavolta, per ciascun dipartimento, in modo da definire un percorso di avvicinamento graduale. I valori di equilibrio stimati esprimono quei valori in base ai quali l'Ateneo verrebbe ad avere un peso sul sistema, per questo indicatore, pari al peso del proprio F.F.O. sul F.F.O. di sistema (0,55%). Le predette risorse sono state utilizzate dai Consigli dei Corsi di studio per incentivare il personale docente impegnato nelle funzioni di orientamento, tutorato, *Erasmus*, servizi didattici digitalizzati e *placement* oltre che a finanziare iniziative volte a promuovere l'Offerta formativa.

In base ai vincoli previsti dalle "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012" esposte nel D.M. 50/2010 nonché dai "requisiti necessari" dei corsi di studio stabiliti dal D.M. 17/2010, l'Offerta formativa complessiva dei corsi di laurea e di laurea magistrale per il 2012-2013 è stata formulata sia con modifica degli ordinamenti didattici esistenti sia con accorpamento degli ordinamenti stessi, finalizzato anche all'istituzione di corsi interclasse.

Sono stati istituiti nuovi corsi laddove da tale istituzione ci si potesse attendere un incremento nel numero delle immatricolazioni e delle iscrizioni, dato l'indiscusso e comprovato grado di attrattività sul piano nazionale. I nuovi corsi istituiti sono i corsi di laurea in "Ingegneria industriale" (Classe L-09) e in "Scienze giuridiche" (Classe L-14), il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (LMR-02), ancora in corso di attivazione, e il corso di laurea magistrale interclasse in "Archeologia e Storia dell'arte, Tutela e valorizzazione" (Classi LM-2 e LM-89).

In base alla nota ministeriale n. 169 del 31.1.2012, che prevede la cancellazione di due corsi per ogni nuova istituzione, e nel rispetto degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, l'istituzione dei nuovi corsi ha previsto la simultanea soppressione di corsi in carenza dei requisiti essenziali necessari per la loro attivazione o non efficienti sotto il profilo costi-benefici, in modo che fosse assicurata l'effettiva sostenibilità dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo.

L'offerta formativa complessiva proposta dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'a.a. 2012/2013 risulta articolata in 15 corsi di laurea (di cui uno replicato) e in 14 corsi di laurea magistrale.

L'anno accademico 2012-2013 ha registrato rispetto all'anno precedente un incremento delle matricole, di circa il 10,5 %, dato significativo soprattutto in rapporto al dato nazionale, e una lieve riduzione degli iscritti (circa il 5%).

In attuazione del D.M. 249/2010 e del D.M. 139/2011, l'Ateneo ha istituito 13 corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo (5 corsi) e di secondo grado (8 corsi).

Nell'anno accademico 2012/2013 è stato istituito il XXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa a Viterbo. L'Ateneo ha attivato 16 corsi nelle aree scientifico-tecnologica, umanistica, giuridica e politico-economica. Attualmente sono iscritti ai cicli attivi n. 263 studenti, di cui 156 beneficiano della borsa di studio. L'offerta formativa post-lauream 2012-2013 prevede, inoltre, 10 corsi Master, di cui n. 7 di primo livello e n. 3 di secondo livello.

Al fine di favorire una corretta e razionale progettazione degli interventi correttivi

sull'architettura complessiva dell'offerta didattica è stata garantita dalla II Divisione, in particolare dal Servizio Sistemi informativi, un'intensa attività di rilevazioni statistiche sulle *performance* dei corsi di studio, con particolare riguardo al fenomeno degli abbandoni. Sono stati forniti periodicamente ai Direttori e Presidenti dei Corsi di studio report per monitorare il numero di esami sostenuti dagli studenti e per controllare l'andamento delle carriere.

In particolare sono state potenziate le funzioni del Servizio sistemi informativi nell'ambito della II Divisione favorendo il pieno utilizzo della Piattaforma multimediale Moodle.

Al complesso di servizi già erogati mediante la Piattaforma (test di accesso, materiale didattico, questionari soddisfazione personale, formazione, libretti attività didattiche, gestione rilevazione opinioni studenti frequentanti, monitoraggio delle immatricolazioni e iscrizioni etc.) sono stati aggiunti nel corso dell'anno il monitoraggio sui risultati dei percorsi formativi e il monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi individuati nel Piano della Performance di cui al D.lgs.150/2009. Queste nuove funzionalità sono state realizzate al fine di monitorare in tempo reale l'andamento delle performance didattiche, della ricerca e gestionali. E' stata altresì digitalizzata la procedura di prenotazione e di registrazione alla giornata delle matricole.

Il monitoraggio *on line* sui risultati dei percorsi formativi, attraverso la Piattaforma Moodle, offre un quadro aggiornato in tempo reale sulle performance didattiche a livello di Ateneo, dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, numero di cfu erogati etc.) e rappresenta uno strumento strategico per le strutture didattiche e per gli Organi di Governo per indirizzare la programmazione e intervenire tempestivamente per correggere criticità.

Particolare attenzione è stata rivolta alle novità del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario (AVA), previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 in applicazione dell'art. 5, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n.240.

Il personale coinvolto nelle attività connesse all'Offerta Formativa ha partecipato, su invito dell'Amministrazione, alla "Giornata di In-formazione" organizzata dall'ANVUR presso "La Sapienza" Università di Roma.

Si è svolta una riunione del Tavolo dei Coordinatori dei Corsi di Studio presieduta dal Delegato all'Offerta formativa, durante la quale sono stati presentati e discussi i principali punti critici del sistema AVA, con particolare attenzione ad attori, compiti e tempi previsti per le procedure di accreditamento. E' stata periodicamente diffusa alle strutture tutta la documentazione ministeriale e dell'Anvur legata all'introduzione del sistema AVA in attuazione al D.lgs. 19/2012.

Nell'ambito del Sistema rivestono un ruolo particolarmente rilevante le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, la cui composizione sarà disciplinata nei Regolamenti dei Dipartimenti a norma di Statuto. Il Senato Accademico ha approvato la proposta redatta dalla I Divisione in materia. Nella proposta è stato illustrato il ruolo e le funzioni delle citate Commissioni nonché i criteri da seguire per la relativa nomina, criteri correlati alla necessaria terzietà dei componenti.

La I Divisione, ed in particolare l'Ufficio Offerta Formativa, oltre alle citate funzioni di supporto e consulenza nei confronti delle strutture didattiche, ha altresì collaborato, insieme all'Ufficio Programmazione e qualità della II Divisione, con il Nucleo di Valutazione interna e gli Organi di governo dell'Ateneo per portare a termine l'iter di attivazione dell'Offerta Formativa 2012/2013. In

collaborazione con le strutture didattiche e i Presidenti dei CCS gli Uffici hanno svolto attività di analisi e di monitoraggio circa la permanenza dei requisiti necessari dei corsi di studio attivati e la loro corrispondenza a criteri di efficienza, in conformità con i parametri e gli indicatori di *performance*, stabiliti dal contesto normativo per il miglioramento dell'offerta formativa, e con le linee di intervento definite dagli Organi di governo dell'Ateneo in materia.

Le strutture della I e della II Divisione (Servizio sistemi informativi e Ufficio Offerta Formativa) hanno realizzato, in vista dell'a.a. 2012/2013 il cosiddetto 'Tabellone dell'Offerta Formativa', una complessa ricognizione della articolazione dei corsi di studio di I e di II livello nei singoli insegnamenti correlati ai docenti titolari dei rispettivi corsi che è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta dedicata all'attivazione dei corsi di studio. Questo strumento ha consentito agli Organi di Governo di avere precisa contezza dell'impegno didattico dei docenti, della didattica complessivamente erogata, dell'effettivo grado di copertura dei Settori scientifico disciplinari nelle attività di base e caratterizzanti e quindi di garantire il rispetto dei requisiti di docenza dei corsi. Si è trattato di uno strumento molto utile anche sul piano strategico poiché ha garantito anche l'ottimizzazione del carico didattico dei docenti e quindi delle risorse. E' stato altresì indispensabile e determinante ai fini della ripartizione delle risorse a contratto, concesse solo in presenza di SSD scoperto e di comprovata efficienza del corso.

Internazionalizzazione

L'Ateneo ha svolto numerose attività finalizzate ad incrementare la partecipazione dei docenti ai progetti europei e a promuovere la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali.

Come di consueto, l'impegno maggiore è stato profuso verso il Programma Settoriale Erasmus che coinvolge numerosi studenti, richiede la partecipazione attiva di docenti e di personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie sulla mobilità degli studenti.

Sono state organizzate riunioni di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma Erasmus Placement 2012/2013 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini.

L'Ateneo ha allargato il proprio partenariato per offrire un maggior numero di destinazioni agli studenti stipulando 10 nuovi accordi Erasmus: al 31/12/2012 erano attivi 223 accordi con Atenei di 26 Paesi europei.

Relativamente all'Erasmus Placement, l'Ateneo ha visto aumentare il numero di borse per Placement e ha stipulato nuovi accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini formativi appropriati con il proprio percorso didattico. Anche per l'anno 2011-2012 è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario ASPE V, coordinato dall'Università della Calabria, e con il Consorzio TUCEP di Perugia.

La mobilità studentesca in entrata si è confermata in crescita costante nonostante non si abbiano all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo dei corsi di laurea in lingua inglese. L'obiettivo

principale al riguardo è stato quello di rendere visibile all'estero il sito web d'Ateneo mediante la traduzione in lingua inglese. Inoltre è stata effettuata la traduzione in inglese della guida ai servizi agli studenti integrata con informazioni specifiche di ciascun dipartimento e sull'Ateneo in generale. Il materiale informativo in lingua inglese è stato diffuso in ogni occasione di presentazione dell'Ateneo (es. fiere internazionali e incontri di settore).

La Commissione Erasmus d'Ateneo si è riunita nei momenti chiave del programma Erasmus e ha svolto attività di guida ed indirizzo per favorire l'incremento della mobilità studentesca in uscita sulla quale si segnalano ancora diverse criticità, soprattutto in alcuni Dipartimenti in cui si registra un tasso molto basso di studenti che partecipano. Sono state pertanto individuate una serie di iniziative volte a promuovere ulteriormente e a sostenere i programmi di mobilità tra tutti gli studenti dell'Ateneo. In questo ambito l'amministrazione ha proposto alla Commissione e portato a termine le procedure per l'assegnazione ai Dipartimenti di studenti *part-time* che hanno effettuato con successo l'esperienza Erasmus per promuovere in modo più efficace presso l'utenza studentesca i programmi di mobilità.

Nell'ambito della cooperazione internazionale il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno approvato la stipula di 12 nuovi accordi di cooperazione culturale e scientifica con Paesi Europei ed Extraeuropei. Sono attivi 103 accordi di cooperazione culturale e scientifica.

Alcuni studenti hanno usufruito del finanziamento delle spese di viaggio per effettuare attività di ricerca per la preparazione della tesi e si sono recati in Nepal, in Kenya ed in Burkina Faso. Alcuni studenti dell'Università della Tuscia, hanno usufruito di un contributo finanziario USAC per un periodo di mobilità presso le sedi USAC in Spagna, Regno Unito e India.

Placement

Il potenziamento delle attività di orientamento in uscita fa parte di una strategia più generale dell'Ateneo volta ad orientare e ad accompagnare gli studenti e i laureati nella fase di inserimento nel mondo del lavoro.

Le principali iniziative dell'anno 2012 hanno riguardato le seguenti aree di attività svolte dalla I Divisione, ed in particolare dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese:

- il potenziamento dello sportello *placement* (denominato *unitusjob*);
- la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento *post-lauream*;
- organizzazione di giornate seminariali e eventi finalizzati all'inserimento dei

neo-laureati nel mondo del lavoro.

Lo sportello *placement*, attraverso la formazione di risorse umane dedicate, ha erogato un insieme di servizi articolati sia per lo studente che per l'impresa. Oggi lo sportello è in grado di fornire un servizio completo che va dalla predisposizione del curriculum alla gestione del rapporto con le imprese realizzando in modo concreto il difficile incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Gli addetti al *placement* hanno fornito un supporto continuo nella redazione e compilazione del CV seguendo lo schema EUROPASS ricevendo giornalmente molti studenti e laureati.

Tra le attività vi è anche quella di pubblicazione di *vacancy* lavorative sia sul sito di Ateneo che direttamente agli indirizzi e-mail dei laureati della Tuscia. In questo contesto si è data visibilità a circa 30 bandi di tirocinio formativo presso pubbliche amministrazioni, quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tribunale di Viterbo, tirocini CRUI/MAE/MEF/ISPRA e Comuni del territorio viterbese. Va ricordato che 2 tirocinanti sono poi stati assunti in conclusione del loro percorso formativo. Sono state attivate nel 2012 circa 30 Convenzioni con enti ed aziende.

In collaborazione con il Caspur e con il Soul è stato possibile adempiere a quanto previsto dalla Legge 183/2010 (Collegato lavoro) che prevede la pubblicazione dei CV in modo anonimo sul sito di Ateneo degli studenti iscritti fino ai 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea.

L'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese è stato impegnato anche nello svolgimento del Progetto FIXO Fase II Azione 8 "Sperimentazione di Servizi ed interventi di avvicinamento al mercato del lavoro dedicati ai dottori e dottorandi di ricerca che abbiano seguito progetti e specializzazione nell'ambito della *Greeneconomy* e delle sue possibili applicazioni." Nell'ambito del suddetto progetto sono stati realizzati 3 seminari formativi dai titoli: "Come si crea un'impresa, aspetti normativi ed economici"; "Come si attiva uno *spin-off* universitario" e "Rapporti ricerca ed impresa, opportunità di accedere ad incentivi statali per l'innovazione". Nell'ambito del Progetto Fixo S&U si è svolto il seminario dal titolo "L'apprendistato di alta formazione e ricerca" in collaborazione con Italia Lavoro S.p.A.

Gli addetti *placement* hanno anche lavorato sul fronte del miglioramento del portale SOUL attraverso l'aggiornamento dei contenuti nel CMS, cioè il sito di Ateneo visibile a chiunque entri sulla piattaforma, dove poter gestire tutte le informazioni e *vacancy* relative all'Università degli Studi della Tuscia.

Al fine di favorire l'incontro tra laureati e laureandi dei diversi percorsi formativi e le aziende nazionali e locali, l'Ateneo ha organizzato la quarta edizione del *Career Day* alla quale hanno partecipato 42 aziende e enti e oltre 240 studenti e laureati. Quest'anno si è registrata una minore affluenza di pubblico rispetto all'anno precedente. La scarsa partecipazione delle scuole è stata determinata dal fatto che hanno dovuto recuperare i numerosi giorni di chiusura per neve. Quest'anno inoltre non è stata disposta la sospensione delle attività didattiche nella giornata del *Career Day*, pertanto molti studenti sono stati impegnati con lezioni o sedute di laurea. Infine si ritiene che, la partecipazione delle aziende significativa, ma non in aumento rispetto all'anno precedente, sia in ogni modo collegata alla difficile congiuntura economica che ha colpito le Imprese, soprattutto le PMI del nostro territorio, in questi ultimi anni.

Orientamento

La I Divisione, ed in particolare l'Ufficio Offerta Formativa e orientamento in entrata, ha potenziato, secondo le linee di indirizzo degli Organi di Governo, le attività di orientamento presso le Scuole Superiori.

L'Ufficio, con il supporto dei *tutor* presenti presso i Dipartimenti, ha diffuso le notizie e le informazioni relative all'offerta formativa e ai servizi offerti dall'Ateneo agli studenti, sia mediante visite presso le Scuole che attraverso una capillare attività di comunicazione, soprattutto attraverso il sito dell'Ateneo.

Le attività si sono svolte con il coordinamento del Delegato del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e con la fattiva collaborazione dei docenti Responsabili per l'Orientamento delle strutture dipartimentali.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 14 incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori di Viterbo e provincia e presso le sedi dell'Ateneo ("*Open Day*") delle strutture didattiche e "Visita guidata d'Ateneo") e sono stati allestiti punti informativi presso i Dipartimenti durante tutte le sessioni dei test di ingresso. Sono state inviate altresì cartoline *Post-Card* agli studenti delle Scuole Superiori e realizzati opuscoli informativi con la presentazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale e dei relativi sbocchi professionali.

Sono state stipulate due nuove convenzioni con gli Istituti Secondari superiori ed è stata svolta attività di supporto nei confronti dei Dipartimenti tramite l'organizzazione di incontri con i docenti responsabili dell'Orientamento per la pianificazione delle attività da svolgere nel corso del 2012.

Tra le attività poste in essere per la promozione dell'Ateneo, oltre alla consueta pubblicazione annuale della Guida ai Servizi per gli studenti per l'a.a. 2012/13, si ricorda la realizzazione di un video musicale LIPDUB (presente sulla home page del sito), a seguito di concorso di idee indetto dall'Ateneo e rivolto alle associazioni universitarie e agli studenti. L'iniziativa ha consentito il diretto coinvolgimento degli studenti nelle attività di promozione dell'Ateneo e ha riscosso molto successo.

Inoltre l'Ateneo ha partecipato al Progetto "*Match Point*" presentato in risposta all'Avviso pubblico della Regione Lazio.

Per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti, è stato curato altresì l'inserimento e l'aggiornamento dei contenuti della "Scheda d'Ateneo" del nuovo portale *University*, realizzato dal MIUR.

Rispetto alle iniziative realizzate nel 2011 si evidenzia la partecipazione a sei nuovi eventi, di cui tre organizzati sul territorio ("Caffeina 2012", "Viterbo in Fiore", "Energia in Movimento") e tre nell'area romana ("Oggi scelgo il mio domani" presso l'Università di Tor Vergata di Roma, "Young International Forum" presso La Pelanda (Testaccio) di Roma e "Roma International Air Show" a Ostia RM), volti a rafforzare nel territorio e nelle aree contigue la conoscenza della nostra offerta formativa, con particolare attenzione ai corsi di nuova istituzione.

E' stata anche curata la promozione dell'immagine dell'Ateneo, compatibilmente con i vincoli imposti dalla legge in materia di pubblicità e con le risorse disponibili, cercando di selezionare gli

interventi più efficaci e al tempo stesso meno onerosi. Sono state realizzate le seguenti attività: pubblicità su quotidiani (Il Messaggero e La Repubblica) e attraverso un'emittente radiofonica (Radio Subasio); redazione di testi per "Guide alla scelta universitaria" pubblicate in allegato a giornali e per portali dedicati; realizzazione della campagna pubblicitaria dell'Ateneo con stampa e affissione di manifesti (paline e poster) nella città di Viterbo e realizzazione di un banner pubblicato nel sito di Ateneo.

Servizi agli Studenti

E' proseguita la collaborazione sinergica con Laziodisu al fine di promuovere ulteriori servizi per gli studenti e sostenere le iniziative che favoriscono la mobilità internazionale e le attività di placement e culturali in genere, grazie alle convenzioni stipulate tra i due Enti. Sono altresì proseguiti i servizi di supporto psicologico e le attività del Difensore degli Studenti.

Le attività correlate alla predisposizione delle convenzioni e degli incarichi suddetti sono state curate dall'Ufficio Procedure Negoziali e dall'Ufficio Organi Collegiali della I Divisione.

Nel corso del 2012, come si è detto nei paragrafi che precedono, è stato rafforzato il progetto di digitalizzazione dei servizi a favore degli Studenti attraverso il Portale dello Studente, la Piattaforma didattica e la Piattaforma multimediale Moodle, riducendo al massimo i servizi erogati in modo tradizionale attraverso il front office presso la Segreteria Studenti e facilitando in questo modo lo studente che può accedere ai servizi anche dal proprio pc a casa (vedi anche sub 2.2.1.).

E' stato effettuato anche quest'anno dalla II Divisione il monitoraggio delle risultanze dei questionari somministrati agli studenti in fase di iscrizione on line volti a conoscere il grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi erogati. Il questionario completa l'indagine già effettuata su piattaforma *Moodle* con la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sui corsi. L'analisi delle risposte fornite ha evidenziato un buon livello di soddisfazione degli studenti riguardo ai servizi resi ma la necessità di incrementare il livello di conoscenza/utilizzo da parte degli studenti dei servizi disponibili (tutoraggio, *placement*, internazionalizzazione).

Sono proseguite le iniziative intraprese con il Comitato territoriale per l'Amministrazione Digitale, in attuazione del protocollo sottoscritto nel 2010, di cui fa parte l'amministrazione; oltre a eventi e iniziative per la formazione in materia, si è tentato di porre all'attenzione degli Enti del territorio uno studio di fattibilità per realizzare un'infrastruttura metropolitana, come già avvenuto in diverse città italiane, che consentirebbe, oltre all'abbattimento dei costi sostenuti dagli Enti per la fonia e trasmissione dati, un efficace ed efficiente sistema di interconnessione tra le Amministrazioni Pubbliche della Provincia anche in favore dell'utenza studentesca.

Nell'ambito delle iniziative per la disabilità, l'Ufficio Relazioni Internazionali della I Divisione ha prestato il suo supporto per garantire la partecipazione di uno studente con disabilità a un programma Erasmus di sei mesi presso l'Università di Siviglia. E' stato possibile ottenere un contributo specifico da parte dell'Agenzia Nazionale che ha coperto le spese per un accompagnatore per tutto il periodo svolto all'estero. Lo studente è intervenuto alla trasmissione di Rai Radio Uno "Area di servizio" per raccontare la sua esperienza Erasmus, dando, con le sue parole, una visibilità alla particolare attenzione rivolta dal nostro Ateneo agli studenti con disabilità.

Sviluppo ricerca scientifica

Le attività attinenti allo sviluppo della ricerca sono state supportate per alcuni settori dalla Commissione ricerca di Ateneo (CRA), nella quale sono rappresentate in modo equilibrato le diverse categorie e componenti scientifiche dell'Ateneo, secondo le aree di appartenenza e che svolge compiti istruttori, consultivi e propositivi nei confronti degli organi di governo per quanto attiene agli indirizzi generali della ricerca di Ateneo. La CRA ha formulato inoltre proposte riguardanti la distribuzione di fondi (Risorse Scientifiche di Ateneo, Assegni di ricerca, etc), l'assegnazione di borse e assegni post-lauream, l'attivazione e la gestione degli spin-off universitari.

L'Ufficio Ricerca della I Divisione ha prestato supporto alle attività della CRA, sia in fase di istruttoria delle pratiche da sottoporre all'attenzione della Commissione, sia per le attività di verbalizzazione che di attuazione delle delibere.

L'Ufficio Ricerca ha altresì prestato assistenza e supporto ai docenti e ai giovani ricercatori per l'elaborazione e la rendicontazione dei PRIN e dei FIRB. Ha altresì svolto le attività istruttorie per le proposte di delibera in materia, da sottoporre agli Organi.

I bandi PRIN e FIRB emanati dal MIUR rispettivamente con D.M. 27.12.2011 e con D.D. 27.12.2011 (successivamente modificati con D.M. 12.01.2012 e con D.D. 12.01.2012) hanno previsto che la procedura di preselezione dei progetti venisse curata dalle singole Università e che il contingente massimo di domande fissato per la Tuscia fosse pari a 4 coordinatori PRIN e 2 coordinatori FIRB. A seguito dell'espletamento delle valutazioni complessive, sono stati ammessi a finanziamento: 12 progetti di ricerca di cui 3 con coordinatore nazionale, per il bando PRIN 2010-2011, 1 responsabile locale, per il bando FIRB "Futuro in ricerca 2012".

Per il bando PRIN 2009 sono stati trasferiti ai Dipartimenti interessati i fondi MIUR per un ammontare pari a € 454.186 a 9 Responsabili di unità operativa (di cui 3 coordinatori nazionali) ammessi a finanziamento.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, il CdA, tenuto conto della forte contrazione di risorse ministeriali (€ 183.445 in meno rispetto all'anno precedente), ha deliberato per il 2012 di ricorrere a un sistema di ripartizione delle risorse tra le Strutture imperniato esclusivamente su meccanismi incentivanti al fine di garantire il mantenimento del numero totale di assegni totali da bandire. Ha pertanto deliberato di procedere alla ripartizione della somma complessiva di € 300.455 sulla base dei seguenti criteri:

- A. fino ad un massimo del 50% della somma suddetta da destinare ai Dipartimenti per il cofinanziamento (50% del costo dell'assegno) di rinnovi di assegni già attivati, in caso di comprovata produzione scientifica dell'assegnista e del relativo Responsabile scientifico e previa attestazione del Consiglio di Dipartimento sull'efficacia della relativa attività di ricerca condotta ai fini del miglioramento della performance della ricerca della struttura;
- B. una quota pari al 50% della somma suddetta da destinare ai Dipartimenti per nuovi assegni su tematiche emergenti (bando unico di Ateneo) sulla base:
 - o dell'apporto della struttura nella performance della ricerca del FFO 2012 (50% dello stanziamento);
 - o della percentuale di cofinanziamento degli assegni di ricerca da parte del Dipartimento,

comunque non inferiore al 50% del costo annuale (50% dello stanziamento).

Questo sistema di ripartizione ha consentito di bandire 26 contratti per assegni di ricerca, un numero addirittura maggiore rispetto a quello dello scorso anno, nonostante il drastico decremento delle risorse ministeriali.

L'Ufficio Ricerca della I Divisione ha svolto le attività istruttorie connesse alla ripartizione dei fondi per la ricerca e ha supportato gli Organi nella fase decisionale fornendo dati e documentazione.

La I e II Divisione sono state impegnate nel corso del 2012 nella realizzazione di tutte le attività e procedure istruttorie previste nel Bando ANVUR "VQR 2004-2010", secondo le linee di indirizzo del Rettore e del Presidente della Commissione Ricerca.

E' stata creata a tal fine una struttura di supporto costituita dai responsabili dei diversi Uffici coinvolti nella raccolta dei numerosi dati richiesti e nella trasmissione telematica delle informazioni inerenti alle attività di ricerca condotte nei dipartimenti. L'amministrazione ha svolto un ruolo di costante coordinamento e monitoraggio del corretto iter delle complesse procedure di rilevazione dei dati e di conseguente elaborazione ai fini dell'inserimento nella procedura on line garantendo il rapporto continuo con le strutture decentrate e il rispetto delle scadenze previste.

Sono continuate le attività di promozione e sostegno alla creazione di spin off di Ateneo. A tal fine sono stati organizzati tre seminari rivolti ai dottorandi di ricerca dal titolo: "Come si attiva uno spin-off universitario"; "Come si crea un'impresa, aspetti normativi ed economici" e "Rapporti ricerca - impresa, opportunità di accedere ad incentivi statali per innovazione".

Sono state espletate le procedure amministrative per la costituzione dei seguenti spin off: GENETIC TOXICOLOGY and Medicinal Chemistry Services – GENTOXchem S.r.l.; Idea 2020 S.r.l. Inoltre è stata presentata la proposta di attivazione della società *spin off* SMARTART S.r.l.

L'Ufficio Ricerca della I Divisione ha altresì svolto le attività di supporto e sostegno per il deposito di brevetti organizzando un seminario rivolto al personale che si dedica alla ricerca intitolato "Protezione brevettuale delle nuove varietà vegetali e delle invenzioni biotecnologiche".

E' stata depositata la domanda di brevetto dal titolo PEPTIDE ANTIMICROBICO DA PESCE ANTARTICO ed la domanda di brevetto dal titolo "Metodo per la rimozione di emoglobina da campioni eritrocitari". Sono state effettuate le attività correlate al mantenimento per la quinta annualità del brevetto rilasciato dal Community Plant Variety Office per la varietà vegetale n. EU 24308– Rif CINCINNATO (ex RC3). Sono state realizzate dall'Ufficio Ricerca le attività istruttorie e di studio per la cessione di diritto di brevetto all'Ateneo per tre sementali della specie Malus domestica del gruppo red passion.

L'Ufficio Ricerca ha curato le attività per la pubblicazione del bando nell'ambito del PNI - Premio Nazionale per l'innovazione 2012 intitolato "Start Cup Lazio 2012" che ha visto l'Ateneo della Tuscia, in qualità di ente promotore insieme all'Università di Roma Tor Vergata. L'iniziativa si è concretizzata in una Business Plan Competition tra progetti imprenditoriali innovativi ad alto contenuto di conoscenza, ai fini della realizzazione di *start-up* legate alle competenze dei centri di ricerca delle Università organizzatrici.

L'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale della I Divisione ha intensificato le attività volte a favorire la partecipazione dell'Ateneo ai programmi di finanziamento della ricerca dell'Unione Europea. Priorità è stata data alle opportunità offerte dal VII Programma Quadro. Sono state

organizzate visite nei Dipartimenti finalizzate ad illustrare gli obiettivi dei Programmi e le modalità di partecipazione. Sono state altresì realizzate giornate di formazione per il personale docente e tecnico-amministrativo finalizzate a diffondere le procedure per la presentazione e rendicontazione dei progetti.

Sono stati presentati nell'ambito del VII Programma Quadro 8 progetti di Ricerca che sono stati selezionati e attivati nel 2012. Il totale dei progetti attivi nel 2012 del VII PQ è stato pari a 26.

L'Ufficio ha altresì svolto una capillare attività di informazione sulle call dei diversi Programmi anche sulle altre linee di finanziamento e fornito supporto tecnico alle Strutture in fase di presentazione dei progetti.

La I Divisione, ed in particolare l'Ufficio Procedure Negoziali, ha predisposto gli atti finalizzati alla stipula di numerose convenzioni con altre Università ed Enti aventi ad oggetto forme di collaborazione per la ricerca e la formazione.

La finanza

Nel corso del 2012 è stato messo a punto il completo affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ed analitica, introdotta a regime dal 1.1.2010, alla tradizionale contabilità finanziaria. Ciò ha consentito di disporre di un sistema di rilevazione per stimare l'effettivo consumo di risorse delle differenti strutture del nostro Ateneo e di valorizzarne le prestazioni.

Le risultanze delle contabilità analitica sono state quest'anno largamente utilizzate per supportare gli Organi di Governo nell'assunzione delle linee programmatiche della didattica, della ricerca e nella valutazione ex post dei risultati conseguiti, ai fini del monitoraggio interno, della ripartizione di risorse umane e finanziarie e soprattutto della riorganizzazione e razionalizzazione dei Centri di spesa.

Nello specifico, l'Ufficio Bilancio e Contabilità nel corso del 2012 ha analizzato nel dettaglio le scritture registrate in contabilità economico-patrimoniale da parte delle strutture dell'Ateneo per verificarne la correttezza; per un maggior coinvolgimento degli operatori contabili e per evitare comportamenti difformi, si è provveduto a richiedere alle stesse strutture la nomina di referenti per la COEP con i quali sono stati effettuati incontri individuali allo scopo di risolvere criticità riscontrate ed effettuare eventuali correzioni; sono stati redatti ed inviati agli operatori documenti di approfondimento su problematiche di interesse comune in merito alle corrette procedure contabili in COEP ed è stato stilato un Manuale operativo (integrato con istruzioni CIA) per registrare correttamente i "progetti di ricerca" sulla base di casistiche realmente esistenti nelle strutture.

La II Divisione, ed in particolare il Servizio Bilancio e Contabilità, ha elaborato report periodici contenenti il monitoraggio costo/benefici delle strutture. I suddetti report, con cadenza semestrale, sono stati consegnati al Rettore in vista delle sedute degli Organi Collegiali. Si sono rivelati di particolare importanza in occasione della razionalizzazione dei centri di spesa autonoma (vedi paragrafo 2.1.2)

Il Servizio predetto della II Divisione ha altresì fornito supporto al Rettore per la proposta al Consiglio di Amministrazione di assegnazione della dotazione ordinaria di funzionamento alle strutture dipartimentali e ai centri in base a criteri meritocratici basati sulle Performance nella didattica e nella ricerca e quindi in relazione all'apporto prestato da ciascuna struttura ai fini della determinazione del FFO di Ateneo.

L'ordinamento

In data 22 giugno 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Serie Generale – n. 144) il decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Nel corso del 2012 si è svolta l'istruttoria per la predisposizione dei testi da sottoporre agli Organi per l'adeguamento dei Regolamenti, in particolare: i tre regolamenti generali di ateneo (Regolamento generale di Ateneo-RGA, Regolamento didattico di ateneo-RDA, Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità-RAFC), il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge n.240/2010 e il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge

n.240/2010.

Per quanto riguarda i regolamenti generali di Ateneo, ai fini della predisposizione iniziale dei testi, il delegato si è avvalso anche di un gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro ha potuto contare sul supporto del Responsabile del Servizio Affari Legali e procedure negoziali e ha operato in stretto coordinamento con l'amministrazione.

Le bozze dei tre testi sono state inviate al Rettore nel corso dell'anno e sono state trasmesse da quest'ultimo ai Direttori di Dipartimento per acquisire il parere previsto per i Regolamenti di Ateneo dallo Statuto.

Nel corso dell'istruttoria è stata altresì utile la partecipazione del personale sulla predisposizione dei testi, partecipazione garantita attraverso il Forum attivato sul sito di Ateneo nel 2012. Il Forum ha consentito di raccogliere e condividere idee ed opinioni nonché di favorire alla comunità accademica un confronto diretto con gli Organi di Governo nella delicate materie da normare.

Sono stati già adottati ed entrati in vigore, secondo le procedure previste dallo Statuto, oltre al Regolamento Generale di Ateneo, i regolamenti sulle chiamate e quello sui ricercatori a tempo determinato.

L'organizzazione

Nel 2012 si è consolidato il nuovo assetto organizzativo introdotto con lo stralcio di modifica statutaria adottato ai sensi della citata legge n. 240/10 (decreto rettorale n. 540/11 del 14.6.2011 – G.U. n. 139 del 17.6.2011), con il quale l'Ateneo ha inteso anticipare il trasferimento delle funzioni didattiche dalle Facoltà ai Dipartimenti con il contestuale venir meno delle Facoltà.

In base al sistema di *governance* delineato dal nuovo Statuto, entrato in vigore il 7 luglio 2012 (sistema peraltro già anticipato in larga parte dal nostro Ateneo con la precedente modifica statutaria), è stato ricostituito, in primis, il Senato Accademico, organo rappresentativo delle diverse componenti con funzioni normative, consultive e di indirizzo nei confronti dei Dipartimenti. Contestualmente hanno avuto luogo anche le elezioni per la ricostituzione della Commissione Welfare.

A completamento della riorganizzazione dipartimentale completata nel 2011 (che ha portato alla istituzione di sette dipartimenti a fronte dei diciannove preesistenti), a decorrere dal 1° gennaio 2012 sono stati disattivati cinque dei nove Centri di ricerca e di servizio, con il successivo trasferimento delle funzioni all'interno di altre strutture: le funzioni del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) sono state assegnate al Dipartimento DISTU, quelle del Centro Interdipartimentale dell'Orto Botanico (COB) all'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori", quelle del Centro Interdipartimentale di Microscopia Elettronica (CIME) al Centro Grandi Attrezzature. Dei restanti due Centri disattivati, il Centro di ricerca sul viaggio è confluito nel Dipartimento DISUCOM, che ne ha poi sancito la definitiva chiusura e il Centro di Calcolo è stato riorganizzato mediante l'istituzione di un nuovo Servizio dell'Amministrazione Centrale incardinato all'interno della III Divisione (Servizio Sistemi informatici per l'Ateneo). Hanno invece mantenuto la distinta soggettività giuridica l'Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Nello Lupori", il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili (CIRDER), il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino (CSALP) e il Centro Grandi Attrezzature (CGA).

La I e II Divisione hanno contribuito, ciascuna per quanto di competenza dei rispettivi Uffici,

all'istruttoria delle citate delibere sottoposte agli Organi, fornendo anche dati e report, estratti dalle risultanze della contabilità economica (costi/benefici dei singoli Centri di spesa autonomi), che si sono rivelati determinanti e dirimenti per le decisioni assunte dagli Organi finalizzate alla razionalizzazione dei costi delle strutture (vedi anche paragrafo 2.1.3.)

In attesa di una compiuta razionalizzazione del sistema delle biblioteche in due soli centri di spesa autonomi corrispondenti ai due poli bibliotecari (polo scientifico e polo umanistico), con delibera del Senato Accademico, al fine di garantire il regolare e corretto funzionamento delle biblioteche, sono state stabilite la composizione e le modalità per la ricostituzione dei Consigli delle biblioteche, già afferenti alle Facoltà, con rappresentanti designati dai Dipartimenti. La I Divisione ha prestato il proprio supporto nella predisposizione degli atti correlati.

Nel corso del 2012 sono venute meno 3 Segreterie Studenti delle ex Facoltà (Economia, Lingue e Scienze Politiche); i relativi servizi sono stati in larga parte digitalizzati e erogati on line attraverso il Portale dello Studente e la Piattaforma Didattica, mentre le rimanenti competenze sono state in parte assorbite dalla Segreteria Studenti Unica e in parte trasferite alle Segreterie didattiche dei Dipartimenti.

La I e II Divisione hanno svolto un ruolo centrale in questo ambito occupandosi sia del fronte amministrativo, in particolare mediante la totale revisione e uniformità dei procedimenti, sia su quello informatico garantendo con il supporto del Servizio sistemi informativi e del Servizio Sistemi informatici la digitalizzazione di gran parte delle procedure. La revisione dei procedimenti è stata possibile grazie a un continuo dialogo e confronto con le Segreterie Didattiche e con le Segreterie studenti e mediante l'organizzazione di incontri periodici dedicati a specifici argomenti.

A seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale è stato istituito l'Ufficio Tirocini Formativi Attivi (T.F.A.), che si è occupato, nei tempi stretti imposti dai Decreti ministeriali, di tutti gli adempimenti amministrativi connessi procedure di selezione dei candidati e alla programmazione delle attività correlate ai T.F.A.

Sono state particolarmente rafforzate e consolidate le attività del Servizio Affari Legali che, oltre alle attività descritte nel paragrafo precedente relativamente alla predisposizione dei testi normativi da sottoporre agli Organi e alle consulenze, ha svolto altresì le funzioni di una vera e propria Avvocatura interna in grado di gestire efficacemente il contenzioso dell'Ateneo sia attraverso la difesa diretta dell'Università, ove consentito dalla legge, sia supportando tempestivamente e attivamente, negli altri casi, l'Avvocatura dello Stato. Questa circostanza ha garantito la vittoria su molti contenziosi instaurati contro l'Università.

Come si dirà avanti, un contributo particolarmente significativo e innovativo, è stato prestato dal Servizio Sistemi Informativi e dal Servizio Bilancio e Contabilità grazie al rafforzamento delle funzioni relative al monitoraggio e misurazione delle performance e alla contabilità economica.

Strutture

Sono stati realizzati, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi di manutenzione straordinaria presso le varie strutture di Ateneo, volti ad una maggiore razionalizzazione degli spazi, al miglioramento della sicurezza, alla messa a norma e all'adeguamento di alcuni impianti.

A seguito della delibera del Senato Accademico del 28.06.2012 relativa all'approvazione della assegnazione degli spazi ai Dipartimenti DEIM, DISBEC, DISUCOM e DISTU, si è provveduto a realizzare i lavori edili, impiantistici e gli allestimenti presso l'edificio V lotto per l'attivazione del corso di laurea in Ingegneria Industriale afferente al DEIM e i lavori necessari all'attivazione dei corsi afferenti ai Dipartimenti DISUCOM e DISTU presso il complesso di S. Maria in Gradi e presso il complesso S. Carlo.

Ai fini del recupero dell'edificio "E" presso il complesso di S. Maria in Gradi, si è provveduto ad effettuare il progetto esecutivo, sono stati acquisiti tutti i pareri e nulla osta in merito al progetto, sono stati predisposti, approvati e pubblicati gli atti di gara per l'appalto. Sempre presso il complesso di S. Maria in Gradi, sono in fase di completamento i lavori edili e impiantistici riguardanti la realizzazione del parcheggio situato al livello superiore, rispetto a quello già esistente.

Sono stati realizzati i lavori, gli impianti e le forniture di arredi per la riqualificazione dell'Aula Magna della ex Facoltà di Agraria.

E' stato eseguito il progetto, finalizzato al trasferimento della biblioteca del DEIM, riguardante il recupero degli ambienti situati a ridosso della Chiesa di S. Maria del Paradiso. E' stato, inoltre, realizzato il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'Aula Magna del DEIM.

E' stato redatto ed approvato dal C.d.A. il progetto per la realizzazione dei laboratori di restauro del DISBEC finalizzati al corso di laurea in restauro attualmente all'esame della Commissione Ministeriale.

E' stato redatto il progetto esecutivo per l'adeguamento della cabina elettrica di trasformazione di S. Maria in Gradi. Sono in fase di realizzazione le tinteggiature esterne presso il vecchio edificio della ex Facoltà di Agraria. E' stato affidato l'appalto per la realizzazione dell'alimentazione di emergenza compresa l'installazione di un gruppo elettrogeno presso la ex Facoltà di Agraria.

Sono proseguiti i lavori della Commissione Spazi, nominata a seguito della riorganizzazione dipartimentale, per la definizione degli spazi da assegnare ai dipartimenti scientifici.

Personale

L'Ateneo nel corso dell'anno ha dato corso ad un'oculata e prudente politica di reclutamento nel rispetto della normativa vigente.

Al riguardo si rammenta che quest'anno si sono accavallati in materia di turn over e reclutamento tre regimi normativi diversi (Legge 1/2009, D.lgs 49/2012, Legge 135/2012) che hanno condotto all'adozione del D.M. 22 ottobre 2012, n.297, con il quale il Ministero ha definito i criteri e il conseguente contingente di punti organico utilizzabili nell'anno 2012 per ogni Ateneo, in applicazione delle disposizioni sopra riportate.

La I Divisione, attraverso il Servizio del Personale, ha curato tutte le procedure istruttorie correlate ad ogni forma di reclutamento, sia del personale docente che tecnico-amministrativo.

La II Divisione, ed in particolare il Servizio Bilancio e Contabilità, attraverso la trasmissione di periodici *report* al Rettore, ha svolto una continua azione di monitoraggio sull'andamento della spesa di

personale.

Questa attività di monitoraggio appare strategica ed indispensabile per garantire un'oculata politica di reclutamento e il rispetto dei limiti previsti dalla normativa nonché per evitare nella prospettiva futura rischi di indebitamento.

Sono state effettuate n. 2 procedure di chiamata ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 18 e 29, c. 9 della legge 240/2010 e secondo il Regolamento interno in materia. Si è trattato di chiamate di professori associati, con finanziamento a valere sul fondo straordinario ad hoc per l'anno 2011; la procedura ha riguardato due docenti di seconda fascia già in servizio presso altro Ateneo. Queste assunzioni hanno consentito il rispetto di quanto previsto dall'art.18, c.4 della legge richiamata che prevede la destinazione di almeno 1/5 delle risorse disponibili nella programmazione triennale alla chiamata di docenti di altro Ateneo.

Sono stati altresì reclutati 8 ricercatori a tempo indeterminato secondo il sistema previgente, sui fondi ministeriali ex Mussi; inoltre, a seguito di autorizzazione del C.d.A., sono state effettuate 12 procedure di selezione per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, di cui 11 in regime di tempo definito ed uno in regime di tempo pieno. I ricercatori in questione hanno assunto servizio per un periodo di tre anni, secondo le disposizioni di cui all'art. 24, c. 3 lett.a) della Legge 240/2010. Infine è stata completata la procedura di mobilità di un ricercatore a tempo indeterminato.

Questa politica di reclutamento rivolta soprattutto a favorire l'ingresso dei giovani ricercatori, unitamente ai pensionamenti intervenuti in corso di anno, ha portato ad un incisivo riequilibrio nella composizione dei ruoli all'interno dell'Ateneo (totale 295 unità di personale di ruolo di cui 85 professori di I fascia, 105 professori di II fascia, 105 ricercatori e assistenti a cui si sommano 37 ricercatori a tempo determinato).

Nel corso del 2012 sono state ripartite (Euro 198.000) le risorse per supplenze e contratti alle strutture didattiche applicando criteri correlati alle performance didattiche dei dipartimenti. Lo stanziamento è stato sensibilmente ridotto rispetto all'anno precedente.

E' stato invece quasi raddoppiato il fondo, pari a Euro 172.775,40, per l'incentivazione dei ricercatori che svolgono attività didattica al di fuori delle 350 ore ai sensi dell'art. 6, c. 4 della legge 240/2010. Nell'anno precedente il fondo ammontava a 90.000 euro. Ai fini della autocertificazione delle 350 euro è stata approntata, dal Servizio Sistemi informativi della II Divisione, sulla piattaforma Moodle una procedura on line per annotare le attività dedicate alle cosiddette 'altre attività'. Il libretto delle 'altre attività' viene compilato, unitamente a quello delle attività didattiche, da tutti i titolari di corsi di studio. Si tratta di uno strumento innovativo che consente sia ai Direttori dei Dipartimenti che agli studenti di visionare i libretti in tempo reale sulle attività didattiche svolte dai docenti giornalmente.

In merito al reclutamento del personale t.a., sono stati assunti nel corso del 2012 n. 5 unità di categoria C a part-time al 50% e n. 3 unità di cat. B, di cui uno a part time al 50% e due a tempo pieno appartenenti alle categorie protette.

Formazione

Per l'anno 2012 l'Amministrazione ha individuato, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art. 4, c. 2, del Regolamento per lo svolgimento delle attività di formazione per il personale tecnico-amministrativo, le linee di indirizzo per la programmazione della formazione obbligatoria, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università e con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A. Mediante la piattaforma UnitusMoodle è stato infatti somministrato a tutto il personale tecnico-amministrativo un questionario di orientamento sui fabbisogni formativi che conteneva, tra gli altri, quesiti volti a raccogliere proposte riguardanti le metodologie didattiche, preferenze sul periodo di svolgimento dei corsi e sugli argomenti oggetto dei corsi di formazione. Tenuto conto della limitata consistenza del capitolo di bilancio destinato alla formazione per i noti vincoli di legge, i corsi di formazione (n. 10), di cui 6 con verifica finale, sono stati effettuati secondo criteri di massima economicità salvaguardando sempre l'alta qualità dei relatori e dei contenuti delle lezioni. I corsi sono stati organizzati in materia di:

- 1- ANVUR Giornate di In-formazione;
- 2- Corso Sicurezza e Prevenzione;
- 3- Corso Gestione piattaforma didattica;
- 4- Corso per Biblioteche. Software EOS. Web;
- 5- Corso per responsabili strutture universitarie;
- 6- Corso protocollo informatico TITULUS 2012;
- 7- Diritto dell'informazione e del procedimento amministrativo;
- 8- Diritto dell'informazione e del procedimento amministrativo;
- 9- Psicologia delle organizzazioni;
- 10- Incontro formativo gestori programma presenze.

In particolare è stata organizzata a costo zero la partecipazione del personale amministrativo alle lezioni dei due corsi universitari sopra riportati sul procedimento amministrativo e sulla psicologia delle organizzazioni combinando così l'alta qualificazione dei corsi con la gratuità della procedura prescelta.

E' stata utilizzata la piattaforma Moodle per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione. UnitusMoodle si è rivelato uno strumento estremamente utile per favorire la divulgazione delle nozioni di aggiornamento tra tutto il personale. Infatti, anche coloro che non hanno preso parte ai corsi, possono effettuare la consultazione del materiale didattico. La piattaforma multimediale è stata utilizzata anche dai partecipanti a corsi esterni, gratuiti e a pagamento, per pubblicare il relativo materiale didattico, consentendo una maggiore condivisione delle competenze acquisite.

Sistemi di valutazione, digitalizzazione e trasparenza

La I e II Divisione hanno consolidato nel 2012 le attività funzionali alla compiuta e corretta realizzazione del Ciclo della Performance e affinato le competenze connesse al rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs 150/2009 e dalle specifiche disposizioni prescritte per il sistema universitario. Questo è stato possibile grazie anche ad un fruttuoso rapporto e continuo confronto con il Nucleo di valutazione, ed in particolare con il Coordinatore, che ha garantito un costante supporto all'Amministrazione nella stesura dei documenti previsti dal predetto decreto in materia di Ciclo della

Performance e di trasparenza.

E' stato portato avanti il percorso di autovalutazione, iniziato dal 2011 per l'Amministrazione Centrale, che ha offerto all'organizzazione un'opportunità per individuare i punti di forza e di debolezza, e che ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo finale che è quello di predisporre in ogni ambito un'adeguata strategia di miglioramento. E' stato messo a punto, secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, nella sua veste di OIV, e del Coordinatore della Struttura tecnica di supporto, un sistema di monitoraggio on line sulla Piattaforma Moodle degli indicatori per misurare il grado di progressivo conseguimento degli obiettivi strategici/operativi/dirigenziali del Piano della Performance. Questo sistema ha consentito al Nucleo di Valutazione e alle strutture di monitorare con cadenza semestrale i risultati delle attività e di adottare opportuni correttivi in itinere al Piano.

E' stato predisposto un questionario somministrato al personale per verificare il *trend* di soddisfazione dei dipendenti e il benessere organizzativo ai sensi del D.lgs.150/2009.

Sono stati organizzati numerosi incontri e *focus group* su specifici temi e/o per risolvere specifiche criticità riscontrate nel corso dell'anno.

Il dirigente della I e II divisione ha convocato appositi incontri con il Personale delle Divisioni per programmare e monitorare le attività connesse al Piano della *Performance*. Inoltre sono state avviate le procedure tese a migliorare la *performance* organizzativa attraverso l'introduzione del sistema di valutazione per il personale di categoria D con lo scopo di coinvolgere e motivare maggiormente il personale TA. I Coordinatori dei Servizi (cat. EP) sono stati invitati a formulare proposte in merito agli obiettivi per il personale di cat. D afferente alle rispettive strutture, in coerenza con gli obiettivi del Piano della Performance.

E' stato altresì adottato, come si diceva, il 'Programma triennale per la trasparenza e l'integrità'. Il Programma, strumento previsto dal D.Lgs. 150/2009 e predisposto prendendo come modello le indicazioni operative contenute nella delibera CiVIT n. 105/2010, si inserisce all'interno del complesso processo di riforma della Pubblica Amministrazione, un processo volto, tra l'altro, a rendere più accessibile l'operato delle istituzioni pubbliche alla collettività. Il concetto di trasparenza della *Performance*, come introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è inteso come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

2.4. Le criticità e le opportunità

Area strategica A - Didattica

Offerta formativa

Nel settore dell'Offerta formativa si segnalano ancora alcune criticità connesse alle performance non positive di alcuni corsi di studio in relazione all'indicatore della domanda e dei risultati dei processi formativi.

Si auspica che, come avvenuto sul fronte delle immatricolazioni 2012/13, che hanno registrato un incremento pari a circa il 10% rispetto all'anno precedente, il consolidamento del passaggio delle funzioni didattiche ai dipartimenti inneschi un processo di miglioramento anche sul fronte dei risultati dei processi formativi. Sul punto, i dipartimenti dovranno potenziare ulteriormente le iniziative di tutorato e sostegno per gli studenti, soprattutto per gli insegnamenti in cui si registrano maggiori difficoltà per l'acquisizione di CFU. Per tali finalità potranno essere utilizzate le apposite risorse stanziare in bilancio, distribuite ai Consigli di corso di studio con meccanismi incentivanti in base alle performance didattiche.

Dette iniziative saranno rivolte da un canto ad attenuare la diffusa tendenza all'abbandono tra il primo e il secondo anno e dall'altro ad aumentare il livello di CFU acquisiti da tutti gli studenti.

Sul fronte dell'efficacia della domanda occorre rafforzare ulteriormente i rapporti già consolidati con la Scuola secondaria superiore al fine di potenziare e rendere più proficuo quel percorso integrato scuola-università già avviato in questi anni intervenendo sulla formazione di base degli studenti anche alla luce delle risultanze dei test di accesso.

Sarebbe opportuno da parte dei dipartimenti porre in essere azioni specifiche volte a incrementare la capacità attrattiva delle lauree magistrali, dei corsi di master e dei dottorati, soprattutto all'estero (rappresenta un indicatore della programmazione triennale), valorizzandone le potenzialità nelle aree formative più innovative e di interesse nell'alta formazione per raggiungere l'obiettivo di realizzare un sistema formativo accreditato a livello nazionale e europeo. In questa direttiva è auspicabile l'istituzione di corsi in lingua inglese almeno nelle magistrali.

Da ultimo appare auspicabile una ulteriore razionalizzazione dell'Offerta Formativa, soprattutto alla luce delle novità introdotte in materia di accreditamento dal sistema AVA, finalizzata alla riduzione dei corsi in alcune classi in cui si riscontrano performance non positive e maggiori criticità che rischiano poi di pesare nella performance complessiva dell'Ateneo.

Internazionalizzazione

Nella mobilità studentesca in uscita si registrano obiettive criticità connesse soprattutto al fattore economico connesso alla permanenza all'estero. Attualmente lo studente dispone complessivamente di euro 372 mensili (230 euro finanziamento UE e 142 euro cofinanziamento Ateneo).

Andrebbe ulteriormente incrementato il capitolo di bilancio dedicato al cofinanziamento di Ateneo nelle borse Erasmus. Si tratta di un investimento quanto mai necessario che innescherebbe un processo virtuoso, tenuto conto che il numero di studenti che partecipano a programmi di mobilità

rappresenta un indicatore della programmazione triennale sulla base del quale vengono ripartite le relative risorse all'Ateneo.

Altra criticità emersa è il livello non elevato di conoscenza dell'inglese di gran parte degli studenti. Questa circostanza penalizza fortemente il successo dell'esperienza di mobilità pregiudicando il superamento degli esami all'estero. Sarebbe pertanto auspicabile instaurare una stretta sinergia con i Servizi linguistici per potenziare le conoscenze della lingua e garantire un livello più elevato di capacità di apprendimento.

Occorrerebbe inoltre dedicare risorse in bilancio per migliorare i servizi di accoglienza per gli studenti stranieri così da favorire l'iscrizione al nostro Ateneo, soprattutto ai corsi di Alta formazione, potenziando altresì le borse di studio anche mediante l'attivazione di corsi in lingua inglese. Anche in questo caso si tratta di un investimento opportuno tenuto conto che il numero di studenti stranieri iscritti alle lauree magistrali e dottorati rappresenta un indicatore della programmazione triennale.

Area strategica B - Ricerca

Ricerca

Nonostante siano state poste in essere specifiche azioni per incentivare la partecipazione dei docenti ai bandi del VII programma quadro occorre incrementare ulteriormente l'entità dei contratti e le relative risorse soprattutto nell'area umanistico-sociale.

Occorrerà inoltre incrementare l'entità complessiva dei contratti e delle convenzioni acquisiti in generale da agenzie e enti, esteri e internazionali apprestando tutti gli ulteriori strumenti conoscitivi necessari al personale che si dedica alla ricerca, visto che rappresenta anche uno specifico indicatore della programmazione triennale relativo all'area dell'internazionalizzazione.

Altresì auspicabile un miglioramento delle performance dell'Ateneo nell'ambito dei progetti PRIN e FIRB nonché nell'ambito del VQR 2004-2010.

Il Personale

Nel corso del 2012, come negli ultimi anni, i forti vincoli normativi e finanziari in materia di assunzioni hanno indotto l'Amministrazione a limitare in via cautelativa e per quanto possibile il reclutamento anche al fine di contenere il lievitare della spesa di personale.

Anche per l'anno a venire sarà pertanto necessario, anche alla luce delle nuove disposizioni della Legge Gelmini e dei relativi decreti attuativi in materia di spese di personale, di composizione dei ruoli e di indebitamento, adottare una oculata e contenuta politica di programmazione del reclutamento subordinandola ad una attenta verifica nella prospettiva pluriennale della dinamica stipendiale del personale di ruolo, tenuto conto che nel prossimo futuro potrebbero nuovamente essere previsti gli incrementi retributivi sia per il personale docente che t.a. ad oggi bloccati.

Andrà altresì incentivato il sistema di assegnazione delle risorse umane connesso ad indicatori di performance delle strutture nella didattica e nella ricerca con largo utilizzo degli strumenti offerti dalla

contabilità economico-patrimoniale ed analitica.

La Formazione

Gli elementi di criticità riguardano senz'altro l'entità sempre più ridotta delle risorse destinate al capitolo della formazione in bilancio alla luce dei vincoli normativi. L'evento formativo rappresenta una componente fondamentale della gestione delle risorse umane, soprattutto in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una sempre maggiore accelerazione della produzione normativa che implica una costante attività di aggiornamento e di studio. Pertanto si ritiene indispensabile individuare ulteriori soluzioni atte a garantire un'adeguata formazione a costi ridotti incrementando il ricorso a strumenti innovativi sul piano tecnologico.

Valutazione

I sistemi di valutazione per il personale t.a., come ribaditi da ultimo dalla Legge 4 marzo 2009, n.15 e dal D.lgs. 150/2009, nel 2012 sono rimasti sostanzialmente inattuati per il personale di categoria D,C e B in virtù dell'accordo sottoscritto dal Governo con le parti sindacali a febbraio 2011 che rinvia l'applicazione dell'art.19 del D.lgs.150/2011 sui fondi della contrattazione integrativa limitandone pertanto l'utilizzo solo sulle risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del comma 17 dell'art.61 del DL.112/2008.

Si evidenzia la forte difficoltà da parte dell'Amministrazione a ricorrere a sistemi premianti utilizzando l'attuale fondo del trattamento accessorio cristallizzato a quello del 2010.

Il personale, in base alla normativa vigente, ha un trattamento economico fondamentale fermo a quello del 2010 e risulta pertanto difficile in sede di contrattazione integrativa giungere a un accordo sull'introduzione di criteri incentivanti per la corresponsione del trattamento accessorio che prevedano come destinatari del fondo solo alcune professionalità e/o poche eccellenze poiché questa scelta comporterebbe la contestuale sottrazione di risorse al resto del personale tecnico-amministrativo, risorse che ormai sono considerate dai dipendenti piede salariale consolidato e quindi garantito.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1. L'Albero della performance

In ottemperanza alla delibera n. 5/2012 della Civit, si inserisce il medesimo albero della *performance* sviluppato nel piano 2012/2014. Ai fini di una chiara visione degli obiettivi raggiunti, si evidenziano per ogni obiettivo strategico ed operativo il *target* stabilito nel piano e il *target* raggiunto. In particolare, attraverso l'utilizzo dei colori si intende facilitare la lettura dell'albero. Gli obiettivi strategici, hanno un orizzonte triennale e pertanto si indica il grado di raggiungimento. Per quanto riguarda gli obiettivi operativi, si evidenziano in rosso gli obiettivi non raggiunti e in blu quelli raggiunti. In verde gli obiettivi di cui non si dispone ancora del dato.

Inoltre, l'albero è stato suddiviso in 4 parti:

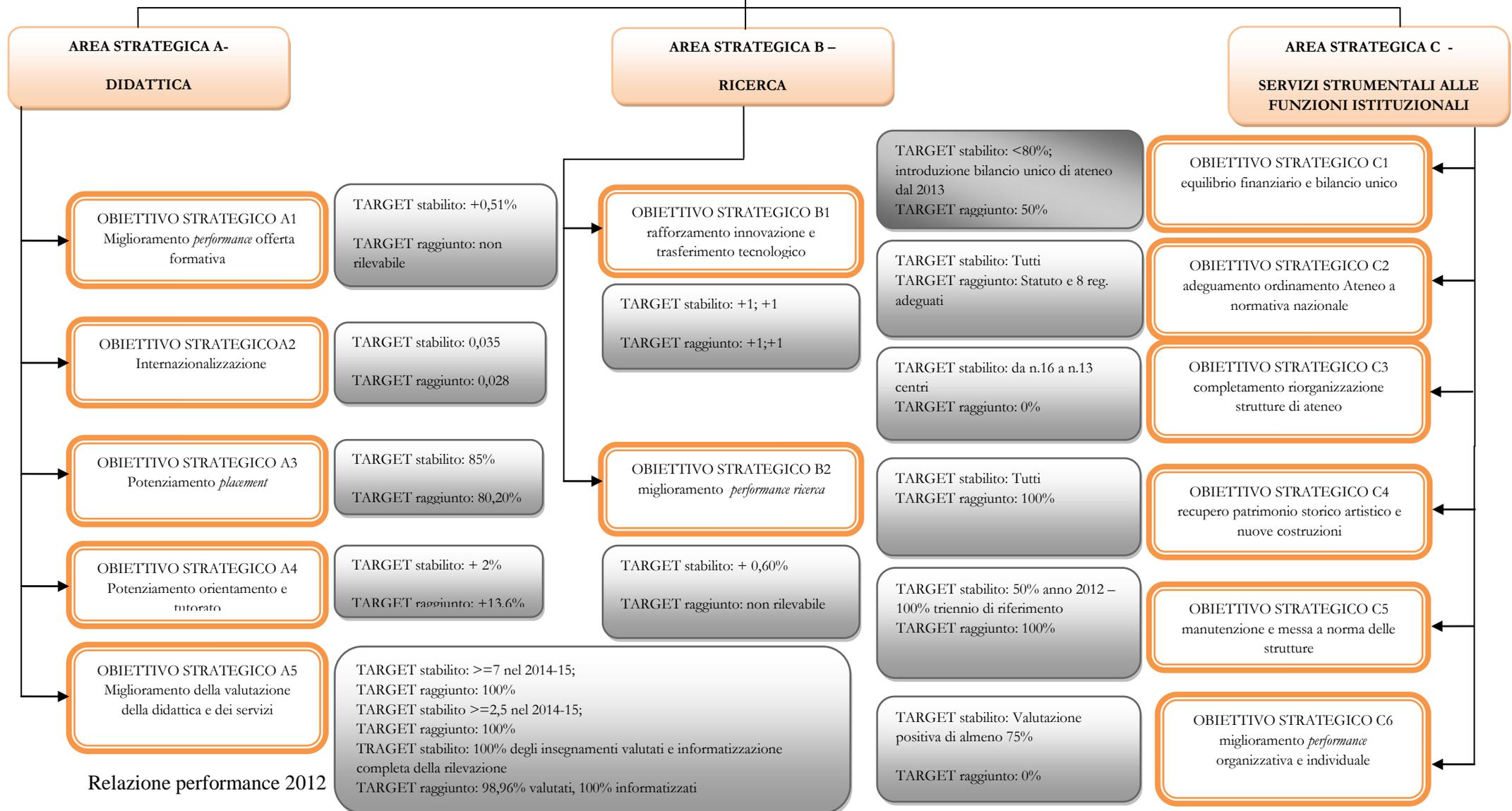
1. il primo albero illustra il grado di conseguimento degli **obiettivi strategici**;
2. il secondo albero illustra il grado di conseguimento degli **obiettivi operativi** dell'area strategica della **didattica**;
3. il terzo albero illustra il grado di conseguimento degli **obiettivi operativi** dell'area strategica della **ricerca**;
4. il quarto albero illustra il grado di conseguimento degli **obiettivi operativi** dell'area strategica della **servizi strumentali alle funzioni istituzionali**.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici, sebbene l'orizzonte temporale di riferimento sia triennale, si riscontrano difficoltà da parte dei Dipartimenti nel raggiungere gli obiettivi della didattica e della ricerca. Se si osservano gli obiettivi operativi, si notano altresì dei risultati negativi nella didattica e nella ricerca mentre l'area dei servizi strumentali mostra valori più che positivi rispetto agli obiettivi prefissati.

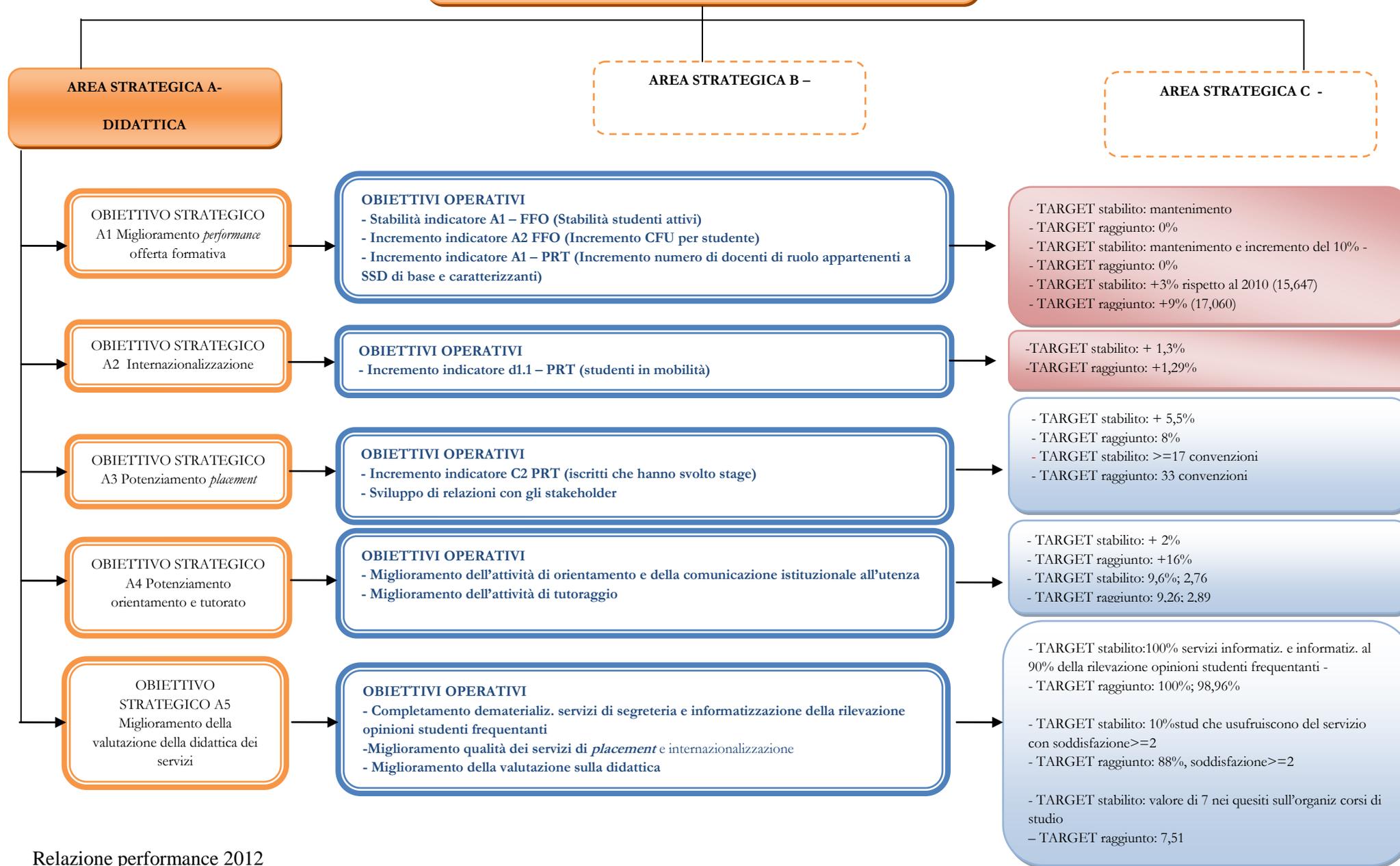
Nei successivi paragrafi si fornirà una spiegazione dettagliata delle motivazioni alla base degli scostamenti. Tuttavia, in generale è possibile osservare un elevato grado (in percentuale) di raggiungimento di alcuni obiettivi che contrasta con il mancato raggiungimento di altri, a dimostrazione che sebbene si registri un miglioramento rispetto all'anno precedente, si evidenzia la necessità di migliorare ancora la procedura di individuazione degli obiettivi e dei *target* prefissati.

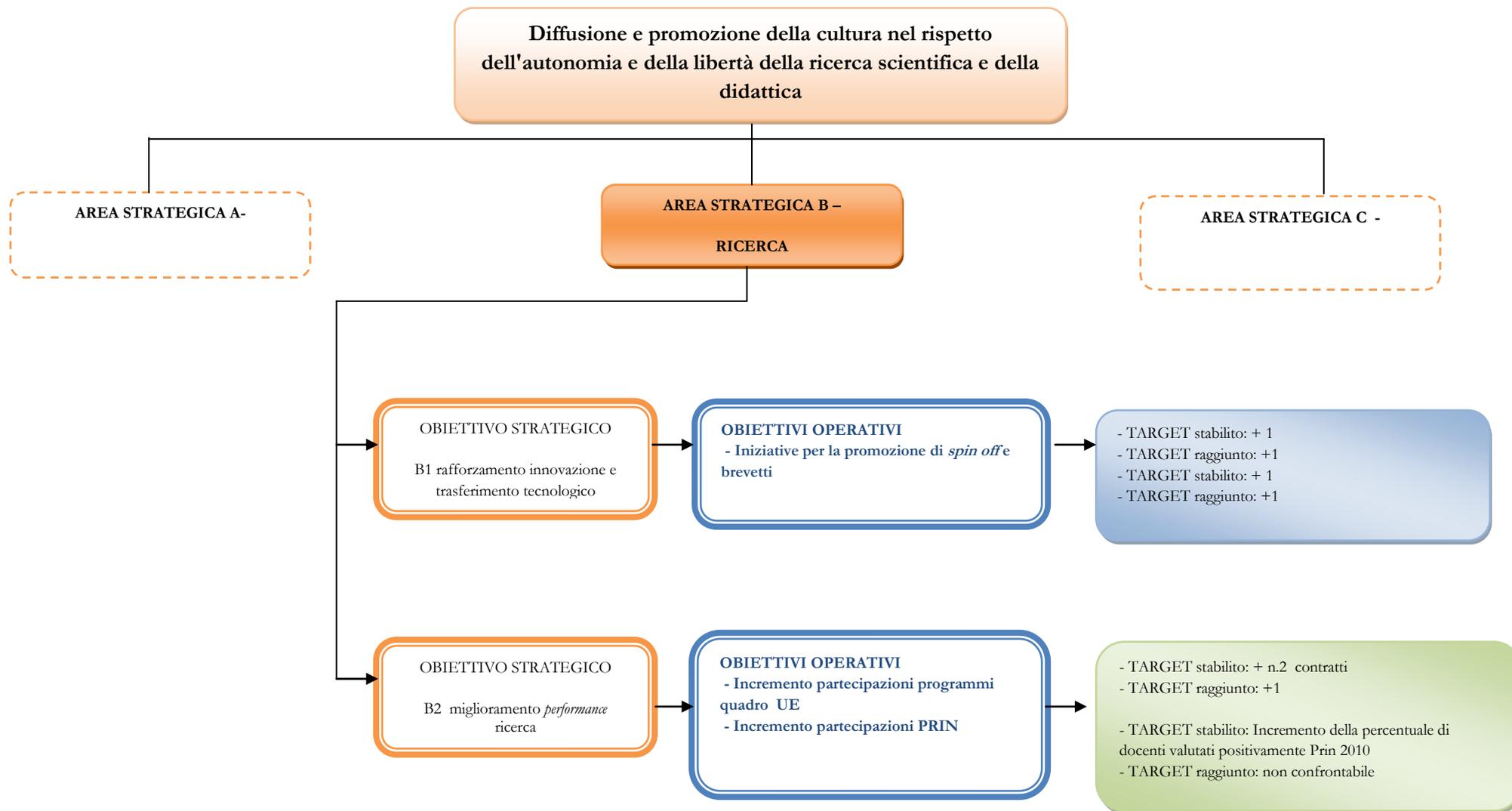
OBIETTIVI STRATEGICI – TRIENNIO 2012-14

Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica

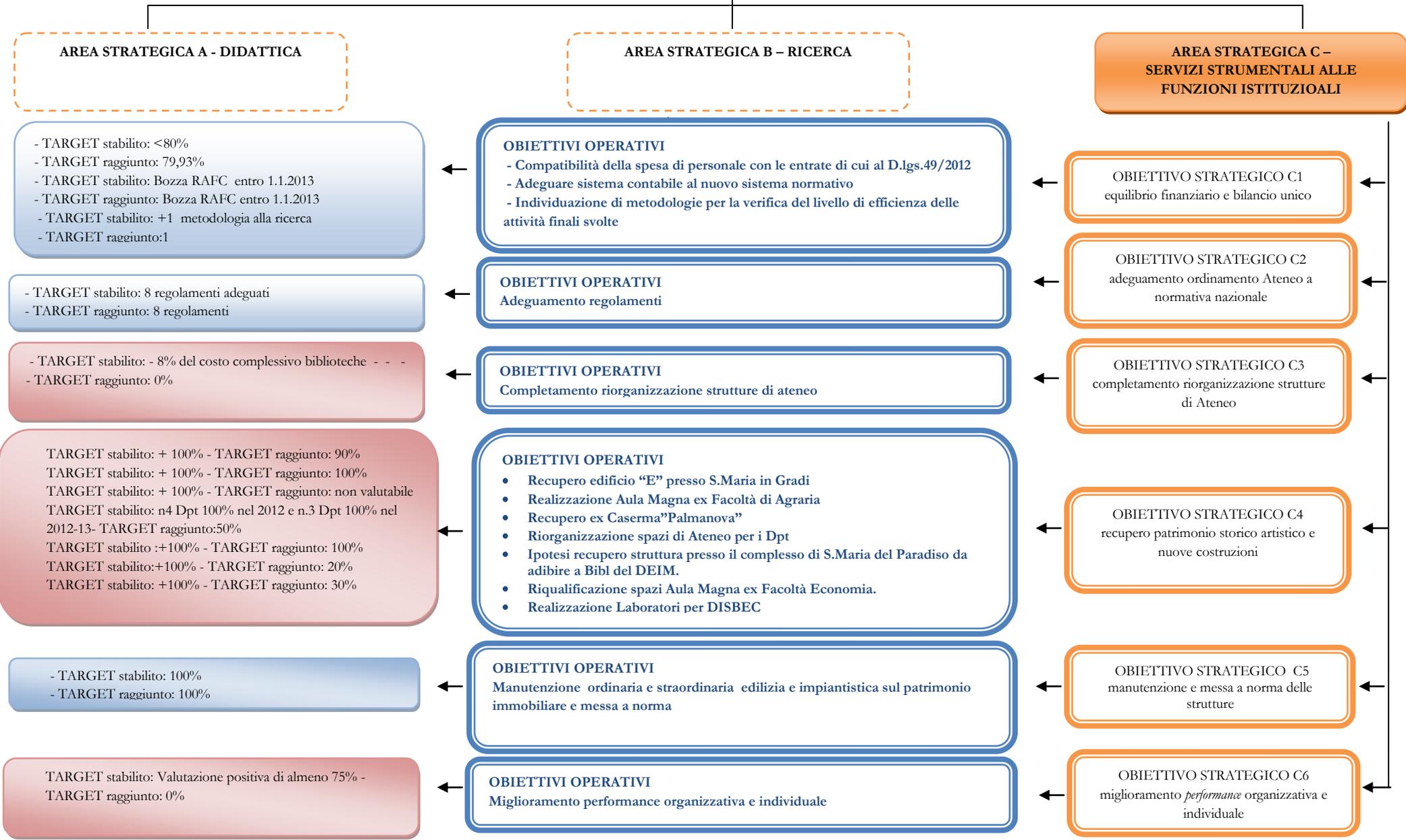


Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica





Diffusione e promozione della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca scientifica e della didattica



3.2 Obiettivi strategici

Per ciascun obiettivo strategico si presentano i risultati ottenuti nel corso del 2012. Il valore consuntivo dell'indicatore, ovvero il *target* raggiunto, è calcolato ponendo a confronto il *target* programmato. Il grado (o valore %) di raggiungimento dell'obiettivo è ottenuto invece dal rapporto tra risultato ottenuto e risultato da ottenere. Nell'allegato "Tabella obiettivi strategici" il grado di raggiungimento dell'obiettivo è indicato all'interno della soglia 0 - 100%.

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prevede un ulteriore approfondimento da parte dell'Amministrazione sui motivi dello scostamento allo scopo di verificare le cause. In taluni casi, il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto a fattori esogeni non prevedibili e/o dall'improvvisa carenza di risorse nel contesto della crisi attuale.

A) Area Strategica Didattica

- i. **Miglioramento *performance* offerta formativa (A1)**
 - ii. Indicatore: Indicatori della sezione didattica dell'FFO 2015
 - iii. Target: Valore dell'Ateneo nella sezione didattica del modello 2015 = 0,51%
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: non rilevabile
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: non applicabile
-
- i. **Miglioramento livello internazionalizzazione nella didattica(A2)**
 - ii. Indicatore: Area internazionalizzazione nella programmazione triennale
 - iii. Target: Raggiungere il valore medio di 0,035 (indic. d1.1-d1.2-d1.3) nel 2015. Nel 2010 siamo a 0,031
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 0,028
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
-
- i. **Potenziamento *placement* (A3)**
 - ii. Indicatore: Tasso di occupazione a 3 anni dal conseguimento della laurea
 - iii. Target: Arrivare a 85% nel 2015 (nel 2011 siamo a 84,3% mentre la media nazionale è del 85,2%)
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 80,2%
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
 - vii. Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: -4,8%

- i. Potenziamento orientamento e tutorato (A4)**
- ii. Indicatore: numero matricole
- iii. Target: +2% (valore medio di matricole nel triennio che si conclude nell'A.A. 2014/2015) rispetto al 2011-12 (il numero delle matricole era pari a 1735)
- iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 1972 (+13,65%) è il numero degli studenti iscritti al I anno confrontabile con 1735, se si devono prendere le matricole il valore è 1343 (+9,8%) confrontando con 1223 del 2011/2012
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100 %

- i. Miglioramento della valutazione della didattica e dei servizi da parte degli studenti frequentanti (A5.1)**
- ii. Indicatore: Valore del grado di soddisfazione degli studenti sullo svolgimento degli insegnamenti (Domanda n. 29 del questionario);
- iii. Target: ≥ 7 nel 2014-15)
- iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 7,37
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. Miglioramento della valutazione della didattica e dei servizi da parte degli studenti frequentanti (A5.2)**
- ii. Indicatore: Valore del grado di soddisfazione e utilizzo dei servizi;
- iii. $\geq 2,5$ nel 2014-15;
- iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 2,75
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. Miglioramento della valutazione della didattica e dei servizi da parte degli studenti frequentanti (A5.3)**
- ii. Indicatore: % di insegnamenti sottoposti a valutazione e informatizzazione del procedimento
- iii. Target: 100% degli insegnamenti valutati e informatizzazione completa della rilevazione
- vi. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 100% informatizzati, 98,96% valutati
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 99,5 %
- vii. Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: -0,5%

B) Area Strategica Ricerca

- i. Rafforzamento innovazione e trasferimento tecnologico (B1)**
 - ii. Indicatore: Numero spin-off sottoposti agli Organi di Governo
 - iii. Target: 1 nuovo *spin-off* per anno
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimento
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 1
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100 %
-
- ii. Indicatore: Numero brevetti sottoposti agli Organi di Governo
 - iii. Target: 1 nuovo brevetto per anno
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimento
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 1
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%
-
- i. Miglioramento *performance* ricerca (B2)**
 - ii. Indicatore: Valore complessivo dell'indicatore FFO nella sezione ricerca
 - iii. Target: 0,60% nel modello FFO del 2015
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Dipartimenti
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: non rilevabile perché non ancora adottato il decreto FFO di riferimento
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: non applicabile

C) Area Strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

- i. **Equilibrio finanziario e introduzione bilancio unico (C1.1)**
 - ii. Indicatore: Soglia 80% del rapporto tra spese di personale e totale entrate
 - iii. Target: Rapporto <80% ogni anno
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Organi di Governo e I e II divisione
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 79,93%
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%
-
- i. **Equilibrio finanziario e introduzione bilancio unico (C1.2)**
 - ii. Indicatore: tempistica per la redazione del bilancio unico d'ateneo
 - iii. Target: Introduzione bilancio unico dal 2014
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Organi di Governo e I e II divisione
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 0
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
-
- i. **Adeguamento regolamenti (C2)**
 - ii. Indicatore: numero di regolamenti adeguati
 - iii. Target triennale: tutti (8 regolamenti + statuto)
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Senato Accademico e I Divisione
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 8 regolamenti + statuto
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%
-
- i. **Completamento riorganizzazione delle strutture di ateneo (C3)**
 - ii. Indicatore: Riduzione del numero centri spesa A
 - iii. Target: da n. 16 a n. 13 centri
 - iv. Risorse e strutture responsabili: Organi di Governo
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 16 centri attivi al 31/12/12.
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
-
- i. **Recupero patrimonio storico-artistico e nuove realizzazioni (C4)**
 - ii. Indicatore: Elaborazione progetti, autorizzazioni, espletamento gare d'appalto e affidamento lavori, servizi e forniture
 - iii. Target: Tutti nel triennio di riferimento
 - vii. Risorse e strutture responsabili: Divisione III
 - iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 80,8%
 - v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 80,8%

- i. Manutenzione e messa a norma delle strutture (C5)**
- ii. Indicatore: Elaborazione progetto per adeguamento a norma della cabina elettrica di trasformazione del complesso di S. Maria in Gradi
- iii. Target: 50% anno 2012 - 100% nel triennio di riferimento
- iv. Risorse e strutture responsabili: Divisione III
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 100%
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. Miglioramento *performance* organizzativa e individuale (C6)**
- ii. Indicatore: Applicazione sistema di valutazione del personale per i dipendenti di categoria D
- iii. Target: Valutazione positiva di almeno 75%
- iv. Risorse e strutture responsabili: Divisione I
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 100%
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%

3.3. Obiettivi e piani operativi

Gli obiettivi strategici sono stati declinati nei seguenti obiettivi operativi il cui arco temporale è annuale. Si elenca di seguito il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi al 31 dicembre del 2012.

Si rimanda al piano della *performance* per l'elencazione dei piano operativi dove sono indicate le azioni intraprese e le risorse e le strutture responsabili.

A) Area Strategica Didattica

- i. **Mantenimento del numero di iscritti attivi (A1.1)**
 - ii. Indicatore: Domanda di formazione ponderata: studenti iscritti regolari nell'a.a. 2011/12 che conseguiranno almeno 5 crediti nel 2012 (indicatore A1 dell'FFO)
 - iii. Target: Stabile rispetto a 2010-11 –(n. 7.722 studenti iscritti regolari)
 - iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 7599
 - v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
 - vi. Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: -123
 - vii. Cause degli scostamenti: si registra ancora un tasso di abbandoni sensibile e un numero non rilevante di studenti regolari da cui emerge la necessità di rafforzare le attività di tutorato presso le strutture didattiche al fine di limitare gli abbandoni e di favorire per quanto possibile l'acquisizione di un numero maggiore di CFU da parte degli studenti iscritti.
-
- i. **Incremento del numero dei crediti formativi (CFU) medi acquisiti dagli studenti nell'anno accademico**
 - ii. Indicatore: Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2012 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2011/12 (indicatore A2 - FFO)
 - iii. Target: Mantenimento nel 2012 dei livelli di cfu acquisiti nei corsi di studio dei gruppi C e D nell'anno 2011; incremento nel 2012 del 10% rispetto al 2011 del numero di cfu acquisiti nei corsi di studio del gruppo B (ex Agraria e ex Scienze MFN)
 - iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 30%; 43%, 45%.
 - v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
 - vi. Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:-15%; -1%; -3%
 - vii. Cause degli scostamenti: si registra ancora una *performance* non positiva sul numero di CFU acquisiti nei diversi gruppi sopra evidenziati che mostra una preparazione non sempre adeguata delle matricole e la necessità di potenziare i pre-corsi prima dell'anno accademico per colmare eventuali lacune e le attività di tutorato *in itinere*.

- i. Incremento del numero di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (A1.3)**
- ii. Indicatore: Numero medio di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico attivati nell'anno accademico 2012-2013 (indicatore a1 – programmazione triennale)
- iii. Target: Incremento del 3% rispetto al dato 2010 pari a 15,647
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 17,06
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. Incremento del numero degli studenti iscritti che partecipano a programmi di mobilità internazionale (A2.1)**
- ii. Indicatore: Numero medio di studenti iscritti nell'anno accademico che partecipano a programmi di mobilità internazionale (a.a. 2011/12). Indicatore d.1.1. della Programmazione Triennale
- iii. Target: L'indicatore (rapporto percentuale di studenti in mobilità su studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2011/2012) deve assumere un valore almeno pari all'1,3%
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 1,29%
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%
- vi. Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: -0,01%
- vii. Cause degli scostamenti: la partecipazione ai programmi Erasmus da parte degli studenti risente del difficile contesto finanziario poiché la borsa (su bilancio di Ateneo + Agenzia Nazionale) non copre interamente le spese da sostenere all'estero.

- i. Incremento numero di studenti iscritti che hanno avviato uno stage formativo (A3.1)**
- ii. Indicatore: Numero medio di studenti iscritti che hanno avviato, nell'anno accademico 2011/12, uno stage formativo esterno (Indicatore c2 della Programmazione Triennale)
- iii. Target: 5,5% degli studenti iscritti
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 8%
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. Sviluppo di relazioni con gli stakeholder (A3.2)**
- ii. Indicatore: Numero di convenzioni con enti, imprese, associazioni di categoria, ecc
- iii. Target: 17 convenzioni
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 33
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

i. Miglioramento dell'attività di orientamento della comunicazione istituzionale all'utenza. (A4.1)

- ii. Indicatore: Numero test effettuati
- iii. Target: +2% nel 2012/2013 rispetto al 2011/2012 (che era pari a 1865)
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 2164
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

i. Miglioramento dell'attività di tutoraggio (A4.2)

- ii. Indicatore: Numero di studenti iscritti che dichiara di usufruire del servizio di tutoraggio/totale studenti iscritti che compilano il questionario relativo alla soddisfazione dei servizi
Soddisfazione degli studenti sull'attività di tutoraggio.
Target: L'indicatore (percentuale di studenti che dichiarano di usufruire del servizio di tutoraggio in rapporto agli studenti che compilano il questionario) deve assumere un valore almeno pari al 9,6%. Grado di soddisfazione deve essere pari almeno a 2,76 nella scala tra 1 e 4
Valore consuntivo dell'indicatore: 9,26%; 2,89
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%; 100%

i. Completamento dematerializzazione dei servizi di segreteria e informatizzazione della rilevazione opinioni studenti frequentanti (A.5.1)

- ii. Indicatore: - Percentuale dei servizi accessibili via web;
- iii. Target: 100% dei servizi informatizzati; informatizzazione del 90% della rilevazione studenti frequentanti
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 1
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- ii. Indicatore: Percentuale delle opinioni degli studenti frequentanti rilevate in maniera informatizzata
- iii. Target: informatizzazione al 90% della rilevazione opinioni studenti frequentanti
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 98,96%
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

i. Miglioramento della qualità dei servizi di placement, internazionalizzazione (A.5.2)

- ii. Indicatore: Numero di studenti che usufruiscono dei servizi di placement, internazionalizzazione e relativo grado di soddisfazione/ totale iscritti che compilano il questionario
- iii. Target: Portare al 10% la quota di studenti che usufruiscono annualmente del servizio con grado di soddisfazione pari almeno a 2 su una scala da 1 a 4
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 88%, 2,
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%; 100%

- i. **Miglioramento della valutazione degli studenti dei corsi di studio (A.5.3)**
- ii. Indicatore: Percentuale degli studenti frequentanti soddisfatti dell'organizzazione dei corsi di studio (quesiti 9 e 10 di valutazione della didattica) nell'A.A 2011/2012
- iii. Target: Raggiungere il valore medio di 7 per i quesiti sull' "Organizzazione dei corsi di studio".
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 7,51
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

B) Area Strategica Ricerca

i. Iniziative per la promozione di spin-off e brevetti (B1.1)

- ii. Indicatore: numero di giornate annuali dedicate
- iii. Target: Almeno 1 giorno per spin off e 1 per brevetti
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 3, 1
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

i. Incremento partecipazioni programmi quadro (B2.1)

- ii. Indicatore: numero contratti
- iii. Target: Aumento di 2 nuovi contratti nell'anno 2012
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 7
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 50%
- vi. Cause degli scostamenti: Scarsa partecipazione ai programmi quadro da parte delle strutture dell'area umanistica

i. Incremento partecipazioni PRIN (B2.2)

- ii. Indicatore: Numero docenti e ricercatori presenti in programmi PRIN 2007-2010 valutati positivamente
- iii. Target: Incremento della percentuale di docenti valutati positivamente Prin 2010
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: Le valutazioni dei Prin 2010 non sono ancora disponibili sul sito MIUR.
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: non calcolabile

C) Area Strategica Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

i. Compatibilità della spesa del personale con le entrate di cui al D.Lgs.49/2012 (C1.1)

- ii. Indicatore: Rapporto spesa di personale/entrate
- iii. Target: Rapporto <80% ogni anno
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 79,93% stima, dato ancora non disponibile
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100 %

i. Adeguare sistema contabile al nuovo sistema normativo (C1.2)

- ii. Indicatore: Revisione RAFC e definizione dei piani dei conti
- iii. Target: Entro il 1.01.2013
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: prediposta prima bozza
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100 %

i. Individuazione di metodologie per la verifica del livello di efficienza delle attività finali (C1.2)

- ii. Indicatore: Numero delle metodologie
- iii. Target: Applicazione di una nuova metodologia alla ricerca
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 1
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100 %

i. Adeguamento regolamenti (C2.1)

- ii. Indicatore: Numero regolamenti adeguati
- iii. Target : 8 regolamenti adeguati
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 8
- i. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

i. Completamento riorganizzazione delle strutture di Ateneo (C3.1)

- ii. Indicatore: Costo complessivo delle biblioteche
- iii. Target: Riduzione del 8% del costo complessivo delle biblioteche
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 6%,
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: non si è concluso il processo di riorganizzazione delle biblioteche

i. Recupero edificio "E" presso S. Maria in Gradi da destinare a Segreteria Studenti e centro per l'Orientamento (C4.1)

- ii. Indicatore: Approvazione progetto esecutivo ed espletamento gara d'appalto
- iii. Target: 100% anno 2012
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 90% da espletare gara di appalto
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 90%

- i. **Realizzazione Aula Magna ex Facoltà di Agraria (C4.2)**
 - ii. Indicatore: Approvazione progetto esecutivo, espletamento gara di appalto e realizzazione lavori e forniture
 - iii. Target: 100% anno 2012
 - iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 100%
 - v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%
-
- i. **Recupero ex caserma "Palmanova" (C4.3)**
 - ii. Indicatore: Rielaborazione progettuale (subordinato ottenimento fondi esterni)
 - iii. Target: 100% nel triennio
 - iv. Valore consuntivo dell'indicatore: fondi esterni non pervenuti
 - v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: non valutabile

- i. **Riorganizzazione degli spazi di Ateneo ai fini delle funzionalità dei Dipartimenti di recente attivazione (C4.4)**
- ii. Indicatore: Elaborazione progetti, realizzazione lavori, servizi e forniture per n.7 Dipartimenti
- iii. Target: n.4 Dipartimenti (DEIM DISBEC DISUCOM e DISTU) 100% anno 2012 n.3 Dipartimenti (DEB DAFNE e DIBAF) 100% nel biennio 2012-2013
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 100%, 0%
- v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%, 0%

- i. **Ipotesi di recupero struttura annessa al complesso di S.Maria del Paradiso da adibire a Biblioteca del DEIM al fine di un riequilibrio degli spazi di Economia (C4.5)**
- ii. Indicatore: elaborazione progetto
- iii. Target: 100% anno 2012
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 100% redatto progetto esecutivo
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. **Riqualificazione spazi Aula Magna ex Facoltà di Economia (C4.6.1)- Servizio Tecnico, Patrimonio ed Economato**
- ii. Indicatore: Approvazione progetto esecutivo, espletamento gara d'appalto e realizzazione lavori e forniture.
- iii. Target: 100% anni 2012/2013
- v. Valore consuntivo dell'indicatore: 20% redatto progetto preliminare
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 20%

- i. **Riqualificazione spazi Aula Magna ex Facoltà di Economia (C4.6.2)- Servizio Tecnico, Impianti e Servizi**
- ii. Indicatore: Approvazione progetto esecutivo, espletamento gara d'appalto e realizzazione lavori e forniture.
- iii. Target: 100% anni 2012/2013
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 100% redatto progetto preliminare
- vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

- i. **Realizzazione dei laboratori di Restauro del DISBEC per il Ciclo unico, c/o edificio V lotto-Riello (C4.7)**
- ii. Indicatore: Approvazione progetto esecutivo, espletamento gara d'appalto e realizzazione lavori e forniture (subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni Ministeriali)
- iii. Target: 100% nel triennio
- iv. Valore consuntivo dell'indicatore: 30% redatto progetto definitivo
- vii. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 91%

- i. **Manutenzione ordinaria e straordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e messa a norma (C5.1)**
- ii. Indicatore: Elaborazione progetti per: -sistemazione spazi esterni S. Maria in Gradi -ripristino dei rivestimenti e delle tinteggiature esterne ex Fac. Di Agraria -installazione gruppo elettrogeno presso ex Fac. Di Agraria -

evoluzione sistema fonia-dati in collaborazione con Servizio sistemi informatici per l'Ateneo

- iii. Target: 100% anno 2012
 - iv. Risorse e strutture responsabili
 - v. Valore consuntivo dell'indicatore: 100%
 - vi. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%
-
- i. **Miglioramento performance organizzativa e individuale (C6.1)**
 - ii. Indicatore: Applicazione sistema di valutazione del personale per i dipendenti di categoria D coinvolti nelle funzioni connesse al raggiungimento degli obiettivi del piano della performance
 - iii. Target: Valutazione positiva di almeno 75%
 - iv. Valore consuntivo dell'indicatore: Il personale di Cat EP sta predisponendo gli atti per il conferimento degli incarichi al personale di cat.D, con ruoli di responsabilità, con l'assegnazione dei relativi obiettivi
 - v. Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 0%

Accanto alla rendicontazione degli obiettivi operativi, in considerazione della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della *performance* e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si evidenzia che nel corso del 2012 è stata data progressiva attuazione al predetto Programma provvedendo ad attivare le iniziative previste nel cronoprogramma del paragrafo 4 - Sezione programmatica per l'anno 2012.

In particolare è stata curata e integrata la pubblicazione nella sezione del sito dedicata alla Trasparenza, Valutazione e Merito delle informazioni concernenti:

- **Organizzazione:** è stato pubblicato e tenuto costantemente aggiornato sia l'organigramma dell'amministrazione centrale, contenente l'articolazione degli uffici, attribuzioni e competenze di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale, nominativi dei dirigenti responsabili, nominativi del personale assegnato con indicazione della categoria di appartenenza ed eventuale incarico di responsabilità, sia l'elenco delle strutture e servizi di Ateneo con l'indicazione dei recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica, nominativi dei referenti. Ogni struttura ha la possibilità di inserire un link che rinvia ad apposite pagine, gestite in autonomia, che forniscono informazioni più dettagliate sui riferimenti normativi dell'attività svolta; è altresì resa disponibile per gli stakeholders la modulistica occorrente per i vari procedimenti ad iniziativa del richiedente.
E' stato pubblicato l'elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive. Ciascun utente può accedere direttamente ai dati in modalità 'Lettura'. I dipendenti, utilizzando le proprie credenziali d'accesso, possono accedere anche in modalità 'Modifica' per l'aggiornamento dei propri recapiti.
E' stato pubblicato l'elenco delle caselle di posta elettronica certificata – PEC.
- **Personale:** sono stati pubblicati i dati relativi ai dirigenti (*curricula*, retribuzioni, indirizzo di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale), ai titolari di posizioni organizzative (*curricula* e fascia retributiva dell'incarico), ai componenti degli organi di indirizzo politico (*curricula* e indennità di carica), ai componenti dell'O.I.V. (*curricula*, indennità di carica e relazione annuale del Nucleo di Valutazione). Sono resi pubblici e costantemente aggiornati anche i dati relativi ai tassi di assenza e di maggior presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale. E' stato inoltre pubblicato il Codice di comportamento di cui al CCNL 16.10.2008, il Codice Etico emanato con D.R. n. 666/11 del 19.07.2011 e il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16/04/2013, n. 62).
- **Incarichi e consulenze:** sono stati pubblicati i nominativi dei dipendenti destinatari di incarichi retribuiti conferiti o autorizzati sia in seno alla stessa amministrazione che da altre amministrazioni pubbliche o private. Sono stati pubblicati i nominativi dei soggetti cui l'amministrazione universitaria ha

conferito incarichi di consulenza o collaborazione e incarichi professionali. Per ogni incarico è stato indicato l'oggetto, la durata e il compenso.

- **Immatricolazioni e iscrizioni:** è stato realizzato un sistema di monitoraggio su piattaforma multimediale in tempo reale e *on line*.
- **Sostenibilità dell'Offerta formativa:** sono stati pubblicati i relativi report (*performance* delle strutture didattiche sugli indicatori FFO- sezione didattica).
- **Gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici:** sono stati regolarmente pubblicati il conto consuntivo e il bilancio di previsione, gli accordi stipulati in sede di contrattazione integrativa di Ateneo e i fondi ad essa destinati, la loro utilizzazione e certificazione da parte degli organi di controllo (Revisori dei conti). Sono stati anche pubblicati i dati concernenti consorzi, enti e società di cui fa parte l'Università degli Studi della Tuscia.
- **Programmazione della formazione e iniziative:** a partire dall'anno 2011 è stata pubblicata sulla pagina dedicata alla trasparenza la programmazione annuale della formazione. Alla stesura della programmazione concorrono le risultanze del questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale tecnico amministrativo, somministrato su piattaforma multimediale. E' stata poi pubblicata la relazione sulle iniziative svolte, nel cui ambito viene reso noto l'esito del questionario di valutazione dei corsi effettuati.

Alle iniziative sopra descritte si aggiunge anche per il 2012 la pubblicazione delle risultanze della rilevazione delle opinioni studenti frequentanti sulla piattaforma multimediale *Moodle*. L'iniziativa ha consentito di avere in tempo reale un *feedback* da parte degli studenti sulla qualità percepita delle attività didattiche e dei processi formativi oltre a offrire ai Consigli di corso e di dipartimento di uno strumento strategico per attivare tempestive azioni di miglioramento sull'organizzazione dei corsi di studio.

Nel corso del 2012 è stata altresì utilizzata la sezione dedicata ai lavori dell'Organo nominato per la revisione statutaria ai sensi dell'art.5 della Legge 240/2010. Nella sezione sono stati pubblicati in tempo reale tutti i verbali dell'Organo e la documentazione ad essi correlata. Questa iniziativa ha consentito agli *stakeholders* di seguire nel corso dell'anno il dibattito che ha accompagnato la revisione statutaria mediante un accesso completo a tutta la documentazione relativa all'*iter* di formazione del nuovo Statuto.

3.4. Obiettivi individuali

La valutazione dei risultati individuali del Direttore amministrativo e dei Dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale è stata operata con riferimento agli obiettivi assegnati alle unità organizzative, oltre che con il Piano della performance e con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione, documento con il quale il Rettore ha impartito specifiche linee di indirizzo politico e definito ulteriori obiettivi per l'esercizio finanziario 2012, tenuto conto del contesto normativo, della programmazione triennale 2012-2014 e dei risultati raggiunti nel precedente esercizio.

Gli obiettivi individuali del personale appartenente alla cat. Elevate Professionalità (EP) sono quindi discesi, per via diretta, da quelli assegnati al personale dirigente, secondo le competenze dei rispettivi servizi.

Non si è proceduto nel 2012 a sottoporre a valutazione il personale appartenente alle categorie B,C e D, visti i contenuti dell'Intesa siglata dalle parti sociali con il Governo in data 4 febbraio 2011, nonostante sia però stata avviata la procedura di assegnazione degli obiettivi al personale di cat.D, su proposta degli EP.

Quanto alle modalità della valutazione, si è fatto riferimento al modello complessivo per la valutazione delle *performance* individuali definito nel Piano della *performance* dell'Ateneo (paragrafo 6.2), il quale prevede che la valutazione dei risultati conseguiti attraverso la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi prestazionali e di quelli comportamentali, secondo i seguenti pesi: 55% obiettivi prestazionali e 45% obiettivi comportamentali.

Il modello per la valutazione degli obiettivi prestazionali attribuisce al raggiungimento di ciascun obiettivo un valore standard pari a 100. Il mancato raggiungimento di un obiettivo, con uno scostamento inferiore al 20% del *target* previsto, comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 80. Il punteggio non viene invece attribuito in tutti gli altri casi di mancato raggiungimento dell'obiettivo. Il punteggio complessivo, derivante dai valori assegnati a ciascun obiettivo, viene poi suddiviso per il totale degli obiettivi previsti per la posizione organizzativa, in modo da determinare un valore medio finale per la prestazione che viene poi pesato all'80% nell'ambito del modello generale di valutazione.

In merito agli obiettivi comportamentali viene attribuito a ciascuno dei seguenti comportamenti attesi un punteggio massimo di 20.

- capacità di programmazione
- *problem solving*
- gestione e valorizzazione dei collaboratori
- *leadership*
- orientamento al cliente (interno/esterno)

Il punteggio complessivo, derivante dalla somma dei valori assegnati a ciascun obiettivo, viene poi pesato al 45%, nell'ambito del modello generale di valutazione.

L'anno 2012 è il secondo anno di applicazione del sistema previsto dal Piano della *performance* per la valutazione del personale; si tratta quindi di un sistema ancora imperfetto e che si auspica di perfezionare nel 2013.

Direttore Amministrativo

La valutazione del Direttore Amministrativo è stata effettuata dal Consiglio di amministrazione, sulla base di una proposta del Rettore, una volta acquisita la relazione del Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 14, c.4 lett. e) del D.lgs.150/2009; la proposta e la successiva valutazione è stata operata sulla base dei risultati ottenuti dai dirigenti delle Divisioni sugli obiettivi del Piano della *performance* 2012.

La valutazione espressa dal Consiglio di Amministrazione ha condotto alla attribuzione dei seguenti punteggi, distinti per l'area prestazionale (peso 55% della valutazione complessiva) e per quella

comportamentale (peso 45% della valutazione complessiva) secondo la metodologia sopra richiamata del Piano della Performance (par.6.2.):

AREA PRESTAZIONALE punteggio complessivo ponderato: 75,85

AREA COMPORTAMENTALE punteggio complessivo ponderato: 13,2.

L'indennità di risultato del Direttore Amministrativo è corrisposta secondo quanto previsto dal D.I. 23 maggio 2001, pubblicato nella G.U. 15/09/2001 n. 215, che prevede : « *In linea con i principi in materia di trattamento economico posti dall'art. 24 del D.Lgs. 165/2001 ai direttori amministrativi delle Università compete una retribuzione legata ai risultati conseguiti pari al 20% del trattamento economico complessivo previsto*».

Dirigenti preposti a uffici di livello dirigenziale

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, come anticipato, sono stati ritagliati dagli obiettivi operativi, a loro volta discendenti dagli obiettivi strategici, in una logica di *cascading*. La scelta degli obiettivi dirigenziali è stata effettuata tenuto conto delle funzioni e delle connesse responsabilità dei dirigenti in ciascuna area strategica e, in particolare, in ragione del concorso alla realizzazione degli obiettivi di carattere generale, relativi sia al Piano della *performance* che al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Ciascun obiettivo viene descritto e dettagliato con l'indicazione del relativo indicatore e *target*. Al riguardo va precisato che nelle aree strategiche della ricerca e della didattica il ruolo dei dirigenti e delle relative strutture amministrative risulta di tipo ancillare rispetto alla diretta responsabilità delle strutture didattiche e della ricerca. Diversamente nella terza area strategica (servizi strumentali alle funzioni finali) il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi è direttamente attribuibile all'azione dei dirigenti.

La valutazione espressa ha condotto alla attribuzione dei seguenti punteggi, distinti per l'area prestazionale (peso 55% della valutazione complessiva) e per quella comportamentale (peso 45% della valutazione complessiva):

Dirigente

AREA PRESTAZIONALE punteggio complessivo ponderato: 74,91

AREA COMPORTAMENTALE punteggio complessivo ponderato: 20

Personale di posizione EP con ruolo di responsabilità

La valutazione della *performance* individuale del personale della categoria "EP" responsabile di unità organizzative (servizi o uffici speciali ex art. 36 dello Statuto) è ancora in corso. La relazione sarà integrata successivamente su questo aspetto. La valutazione viene effettuata dai Dirigenti delle rispettive divisioni secondo quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. 150/2009. In particolare, i Dirigenti dovranno valutare il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di conferimento dei relativi incarichi, nonché lo svolgimento delle attività strumentali al conseguimento degli obiettivi operativi di cui ai citati Piani e Programmi; la valutazione sarà effettuata applicando la metodologia prevista al riguardo nel Piano della Performance 2012-2014 (paragrafo 6.2.).

4. Risorse, efficienza ed economicità

L'attività svolta nel 2012 si è focalizzata sulle attività per ricavare tutte le informazioni necessarie per arrivare ad attendibili dati di base per la contabilità economico-patrimoniale e analitica. In particolare si è molto lavorato per arrivare ad una situazione patrimoniale il più possibile accurata, attraverso una nuova riclassificazione di tutti i beni inventariati in seguito alla ricognizione tenutasi per tutto il 2012. Si

è fatto in modo che la ricognizione tenesse conto anche delle nature economico- patrimoniali, dei coefficienti di ammortamento e delle informazioni di contabilità analitica. Tale attività terminerà nel corso del 2013 con la chiusura della ricognizione del materiale bibliografico e librario.

Sempre ai fini della ricostruzione dello Stato Patrimoniale si è provveduto già sull'e.f. 2011 ad una revisione di tutti i residui finanziari attivi e passivi, cosa che permetterà una ricostruzione delle voci di "credito e debito" conformemente al principio della competenza economica.

Dal lato della contabilità analitica molto è stato fatto per determinare il procedimento attraverso cui individuare le schede di budget da assegnare alle strutture, a titolo di pre-budget, propedeutico alla successiva fase di contrattazione con i centri di responsabilità. Per addivenire a tale risultato è stato necessario processare i vari dati e costruire diversi report, alcuni dei quali sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Le schede verranno consegnate nel corso del 2013 unitamente alla documentazione di supporto e spiegazione.

Oltre alla attività sul versante economico della gestione si è reso necessario operare anche su questioni più strettamente legate alla contabilità finanziaria, di cassa, indispensabile non solo per una corretta costruzione del "budget del flusso di cassa" ma anche in prospettiva della gestione unica della Tesoreria che subentrerà con il Bilancio Unico.

Nel corso del 2012 è stato anche messo a punto un primo strumento di analisi di efficienza complessiva, come anticipato già nella relazione del 2011, per centro di costo, di tipo costi-benefici, nel quale si è tenuto conto sia delle entrate per tasse e contributi studenteschi, sia anche dell'attribuzione di quote di "ricavi" figurativi derivanti dal Fondo di finanziamento ordinario. Tale primo strumento, seppur rudimentale, ha permesso di trarre già importanti considerazioni sull'efficienza dei singoli centri di responsabilità. Tuttavia, nell'ottica di trovare parametri ed indicatori multipli, lo stesso è stato, già nel corso della fine del 2012, sottoposto a verifica ed affinato soprattutto in merito ai criteri di ribaltamento dei costi dei centri di responsabilità intermedi per i quali sono stati già sperimentati ulteriori possibili criteri che tengano conto anche di una prioritaria ripartizione dei costi e dei ricavi per funzioni (didattica, ricerca, amministrazione).

In merito ai dati strettamente finanziario/contabili dell'e.f. 2012, si riporta la tabella che segue dove sono evidenziate informazioni riepilogative per macro voci tratte dai conti consuntivi aggregati dell'ultimo triennio, riguardanti la gestione di competenza (entrate accertate e uscite impegnate).

	CONTO CONSUNTIVO 2010		CONTO CONSUNTIVO 2011		CONTO CONSUNTIVO 2012	
ENTRATE		%		%		%
FFO MIUR	38.864.986,00	56,98	37.864.185,00	59,59	38.096.228,00	62,52
Miur altre assegnazioni	2.680.652,60	3,93	1.914.517,48	3,01	2.284.850,17	3,75
Miur cofin prog ricerca	706.621,00	1,04	453.982,00	0,71	1.187.614,00	1,95
Entrate contributive	8.522.124,23	12,49	8.205.843,85	12,91	8.136.440,32	13,35
Trasferimenti da altri ministeri	1.579.560,64	2,32	709.761,48	1,12	967.050,86	1,59
Trasferimenti da altri enti pubblici	3.975.852,49	5,83	1.999.699,96	3,15	658.876,25	1,08
Trasferimenti da altri soggetti	1.826.187,76	2,68	1.780.651,89	2,80	851.179,73	1,40
Contributi per la ricerca	1.354.570,72	1,99	1.698.283,39	2,67	2.088.269,21	3,43
Contratti e convenzioni per la ricerca	2.236.517,79	3,28	2.745.273,09	4,32	2.288.238,48	3,76
Prestazioni di servizi per conto terzi	2.235.325,81	3,28	2.519.879,28	3,97	2.497.988,53	4,10
Altre entrate	4.227.112,73	6,20	3.647.151,56	5,74	1.875.416,90	3,08
Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	68.209.511,77	100,00	63.539.228,98	100,00	60.932.152,45	100,00
USCITE						
Totale spese personale docente	27.177.814,91	39,62	26.700.150,43	42,48	26.397.631,07	41,23
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	13.676.131,54	19,94	13.356.818,19	21,25	12.971.175,18	20,26
Spese per attività istituzionale	539.433,17	0,79	433.588,12	0,69	369.831,70	0,58
Spese per assegni di ricerca	665.591,83	0,97	388.848,60	0,62	391.241,93	0,61
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	2.791.500,37	4,07	3.034.867,73	4,83	2.893.411,24	4,52
Totale manutenzione e gestione strutture	658.325,03	0,96	683.000,67	1,09	596.127,33	0,93
Utenze e canoni	1.151.915,34	1,68	1.197.410,45	1,91	1.341.010,43	2,09
Locazioni passive	129.878,05	0,19	133.886,72	0,21	128.109,79	0,20
Interventi a favore degli studenti	4.307.163,94	6,28	2.409.103,82	3,83	3.408.791,34	5,32
Oneri finanziari	4.360,53	0,01	5.091,25	0,01	6.783,77	0,01
Imposte,tasse, tributi	1.064.748,13	1,55	984.674,81	1,57	1.030.327,31	1,61
Altre spese di funzionamento	751.750,74	1,10	586.555,14	0,93	556.175,95	0,87
Dotazioni centri di spesa B	200.925,29	0,29	244.090,29	0,39	66.289,68	0,10
Altri interventi	500.570,05	0,73	539.021,48	0,86	326.878,27	0,51
Acquisizione di immobili e impianti	-	-	-	-	127.929,55	0,20
Interventi edilizi	646.526,41	0,94	257.273,99	0,41	855.173,17	1,34
Beni mobili	3.254.785,10	4,74	1.688.564,35	2,69	1.319.829,87	2,06
Spese per investimenti CSB	62.695,61	0,09	54.312,73	0,09	44.171,00	0,07
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	237.098,06	0,35	162.069,26	0,26	145.805,22	0,23
Contributi di laboratorio e funz. Biblioteca (da CSA)	26.198,84	0,04	46.291,21	0,07	103.219,14	0,16
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	108.386,59	0,16	80.822,53	0,13	78.258,12	0,12
Spese master e altri corsi	436.138,22	0,64	504.841,14	0,80	198.018,95	0,31
Spese per la ricerca scientifica	9.720.789,58	14,17	8.811.996,62	14,02	10.262.406,77	16,03
Spese vincolate per altri progetti	486.538,92	0,71	548.462,09	0,87	409.296,11	0,64
Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	68.599.266,25	100,00	62.851.741,62	100,00	64.027.892,89	100,00

Dal confronto dei dati riguardo alle entrate 2012 emerge :

- un incremento del FFO e del complesso delle altre assegnazioni Miur;
- una sostanziale stabilità delle entrate contributive degli studenti, variabile finanziaria decisiva per l'equilibrio finanziario dell'Ateneo;
- una consistente riduzione del complesso dei trasferimenti da parte di enti pubblici e privati;
- sul fronte delle entrate per ricerca, un sostanziale incremento dei contributi accanto ad una riduzione dell'ammontare di contratti e convenzioni;
- la riduzione delle entrate residuali.

Complessivamente le entrate sono sensibilmente ridotte rispetto al 2011, soprattutto, come evidenziato, a causa della flessione dei trasferimenti da parte di enti pubblici e privati, sicuramente indotta dalla particolare situazione congiunturale del paese.

Dal confronto dei dati della spesa si rileva per il 2012:

- la riduzione della quota di risorse destinata al personale;
- la sostanziale stabilità della quota spesa per attività istituzionale nonché della quota destinata ad assegni di ricerca;
- un decremento del complesso delle spese di acquisizione beni, utenze e locazioni, manutenzioni e gestione strutture;
- un notevole incremento della quota di risorse per interventi a favore degli studenti;
- un incremento degli interventi edilizi (acquisizioni di immobili e impianti - manutenzioni straordinarie immobili- impianti e ricostruzioni/ripristini di immobili);
- una sensibile riduzione della spesa per beni mobili;
- la spesa per contributi di laboratorio esposta è riferita ai Centri di spesa A;
- un incremento sia in termini nominali che percentuali delle spese per la ricerca scientifica.

5. Pari opportunità

Il Comitato Pari Opportunità, istituito con decreto rettorale n.648/08 del 2 luglio 2008 a norma dello Statuto di Ateneo e del Regolamento Generale di Ateneo all'epoca vigenti, dispone di una propria sezione sul sito di Ateneo all'interno della quale è possibile rinvenire, tra l'altro, la banca dati bibliografica, la normativa di riferimento e le attività programmate e realizzate:

http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=683&Itemid=531&lang=it

Nel corso del 2012 il Comitato, in attesa della sua trasformazione in Comitato Unico di Garanzia (CUG) secondo la nuova normativa di Ateneo (art. 17 del nuovo Statuto di Ateneo emanato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – in vigore dal 7 luglio 2012), tenuto anche conto dell'assenza di risorse finanziarie specifiche, ha tuttavia condotto attività finalizzate alla promozione istituzionale delle proprie funzioni, mantenendo, tra l'altro, proficui contatti con altri organismi di pari opportunità nazionali e territoriali.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La stesura del presente documento è stata curata dal Dirigente delle Divisioni I e II attraverso la collaborazione dei seguenti Servizi: Servizio Affari Generali e Risorse umane – Div. I, per quanto concerne le informazioni a carattere generale e di rendicontazione della *performance* organizzativa; Servizio Bilancio e Contabilità e Servizio Sistemi informativi e Programmazione sviluppo – Div. II, per le rilevazioni a carattere economico finanziario nonché per i dati presenti nelle Banche Dati e nella piattaforma Moodle (monitoraggio *on line* matricole e iscrizioni).

Si attesta, altresì, il contributo della Segreteria del Dirigente della Divisione I e II, oltreché l'apporto di personale specializzato sulla rilevazione dei dati di sintesi.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

In sede di prima applicazione del ciclo della *performance*, si sono riscontrati i seguenti punti di debolezza e di forza:

Punti di debolezza

1. Nonostante si sia registrato un miglioramento rispetto allo scorso anno, si riscontra ancora una certa difficoltà nella corretta e precisa individuazione del *target* degli obiettivi strategici e operativi. Per tale motivo, risulta evidente come i *target* siano sovra- o sotto-dimensionati rispetto alle possibilità reali.
2. Sebbene il personale sia stato adeguatamente coinvolto nel processo di misurazione della *performance*, risulta non ancora pienamente capace, in fase di *cascading*, di individuare obiettivi individuali per il personale di cat.D, che siano in linea con i requisiti definiti nella Delibera CIVIT n. 89/2010. L'obiettivo deve essere espresso attraverso una descrizione sintetica. In particolare il personale EP e D tende, nella maggior parte dei casi, a trasformare le ordinarie competenze in obiettivi trovando molta difficoltà a individuare invece obiettivi di miglioramento dei servizi del proprio servizio/ufficio che risultino pertanto misurabili e quantificabili.
3. Si registra una certa resistenza da parte delle Organizzazioni sindacali nella condivisione dei sistemi di valutazione, in particolare se correlati all'attribuzione del trattamento accessorio per il personale di cat. D, C e B.

Punti di forza

1. Gli obiettivi sono stati definiti in coerenza con le priorità politiche e le strategie dell'Ateneo.
2. Implementazione di un sistema di monitoraggio semestrale degli obiettivi con la specificazione, per ciascun obiettivo, del risultato raggiunto, del valore degli indicatori monitorati e della relativa fonte informativa.
3. Disponibilità di elementi informativi utili per supportare le decisioni dell'Ateneo in termini di aree di intervento e risorse.